REGIONE LIGURIA

Comuni:

Mallare (SV) – Orco Feglino (SV) – Altare (SV)

LOCALITA' BRIC DEL BORRO, BRIC PRA BOE', ACQUE, ISOLA GRANDE

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA
3 AEROGENERATORI

Progetto Stralcio – Torri assoggettate a procedura di VIA (rif. Decreto del Direttore Generale Settore Valutazione di Impatto Ambientale N.118 del 02.04.2009)

Sezione 10:

ALLEGATI

N. Elaborati **ALL1_7** Data: **GIUGNO 2011**

Committente

Via Nazionale, 2
25052 Piancogno (BS)
p.iva 00814870986

Rappresentante Legale
Dott. Elio Rosario Gheza

Progettazione

Via A. De Gasperi, 34
82018 San Giorgio del Sannio (BN)
p.iva 01269320626

Progettista
Dott. Ing. Vittorio Iacono

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ING.
IACONO VITTORIO
SEZIONE A
SETTORI: CIVILE E AMBIENTALE - INDUSTRIALE - DELL'INFORMAZIONE
N° ISCRIZ.:
13366

ALLEGATO 1

NOTA DI ASSENSO ALL'ALLACCIO ALLA RETE

Enel

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Enel-DIS-03/03/2011-0344182

Enel Distribuzione S.p.A.
Connessione Impianti di Produzione
Distribuzione Territoriale **Rete Piemonte e Liguria**
Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano

DIS/MAT/NO/DTR-PIL/VEM

RACCOMANDATA R.R.

Spett.le
FEN ENERGIA SPA
VIA MALIPIERO 20
20138 Milano MI

Codice di rintracciabilità: **T0206485**

Oggetto: **Preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione per Cessione** per l'impianto di produzione da fonte Eolica per una potenza in immissione richiesta di 6900 kW sito in LOCALITA' PRA BOE - Mallare

Con riferimento alla Sua richiesta del 23/11/2010, si trasmette, ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 99/08, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA) e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominata "TICA", il preventivo di connessione, elaborato secondo le seguenti condizioni:

- Potenza in immissione richiesta (art. 1.1,x del TICA) 6900 kW;
- Potenza massima in immissione con connessione nel punto della rete indicato dal richiedente (art. 6.4,b del TICA) 6900 kW;
- Potenza nominale dell'impianto di produzione 6900 kW;
- Potenza ai fini della connessione (art. 1.1,z del TICA) 6900 kW.

1. DATI IDENTIFICATIVI DI IMPIANTO

I seguenti dati sono relativi al punto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete MT con tensione nominale 15000 V ed identificato con il codice di rintracciabilità della richiesta **T0206485**.

indirizzo:	LOCALITA' PRA BOE - Mallare
località:	Mallare 17045 (SV)
codice POD:	IT001E021085731(Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
codice presa:	0978510004290
codice fornitura:	021085731
DTR:	Piemonte e Liguria
Zona:	Savona

Id. 7416708

Enel Distribuzione SpA – Società con unico socio - Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale Euro 2.600.000.000,00 i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

2. COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo da corrispondere per la richiesta di connessione in immissione, nel caso in cui l'impianto per la connessione venga realizzato da ENEL Distribuzione, come da soluzione tecnica minima individuata, è pari a 67.644,00 € IVA compresa, come meglio specificato nel seguito:

- valore 56.370,00 € determinato come minimo tra:

A = 35 · 6900 + 90 · 2 · 6900 · 0,01+100	254.020,00 €
B = 4 · 6900 + 7,5 · 2 · 6900 · 0,22+6000	56.370,00 €

cui andrà aggiunta l' IVA pari a 11.274,00 €.

Con l'accettazione del preventivo dovrà corrispondere l'importo di 20.293,20 € IVA compresa (pari al 30% dell'importo totale sopraddetto).

L'importo a saldo, pari a 47.350,80 € (70% dell'importo totale iva compresa), dovrà essere corrisposto contestualmente alla comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione, previste nella Specifica Tecnica allegata alla presente.

Gli importi suddetti potranno essere corrisposti mediante:

- bonifico bancario IT62 T030 6901 1101 0000 0101 025 riportando come dicitura: *Corrispettivo pratica n° **T0206485***;

Qualora Lei intenda avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto per la connessione, Le comunichiamo che il costo della soluzione tecnica minima per la connessione da noi individuata è pari a:

48.300,00 €+IVA come di seguito specificato:

- costi porzione di impianto di nuova realizzazione: 23.300,00 €+IVA
- costi interventi sulla rete esistente eseguibili solo da Enel per esigenze di sicurezza e salvaguardia del sistema elettrico: 25.000,00 €+IVA

Pertanto qualora si avvalga della facoltà di realizzare in proprio l'impianto per la connessione, di seguito sono specificati gli importi che Lei deve ad Enel o che Enel deve versare a Lei a seconda delle opzioni sotto indicate.

Gli importi in questione sono stati calcolati tenendo conto di quanto previsto dagli artt. 10.1 e 15.4 del TICA.

	IMPORTO DOVUTO AD ENEL	IMPORTO DOVUTO DA ENEL
Realizzazione da parte del produttore dell'impianto nuovo con interventi su rete esistente da realizzare a cura ENEL	25.000,00 €	0,00 €

Gli impianti per la connessione da Lei realizzati dovranno essere resi disponibili ad Enel Distribuzione per il collaudo e la conseguente accettazione.

Per il suddetto collaudo è tenuto a corrispondere, al completamento dell'iter autorizzativo, ad Enel Distribuzione i relativi oneri, pari a 5.524,00 € +IVA. Tale cifra potrà subire maggiorazioni qualora il collaudo eseguito a valle della comunicazione di fine opere effettuate a sua cura non si concluda favorevolmente e siano quindi necessarie ulteriori attività di collaudo per accertare l'eliminazione dei vizi e difformità riscontrate.

Le specifichiamo altresì che la porzione di impianti nuovi da Lei realizzati e sotto indicati dovranno essere oggetto di cessione mediante sottoscrizione di specifico atto.

Le evidenziamo che, dopo il collaudo positivo dell'impianto da Lei realizzato e la redazione del verbale di consegna dello stesso per la successiva messa in servizio, Enel Distribuzione sarà immessa nel possesso gratuito dell'impianto. Pertanto, sino a quando non si procederà alla stipulazione dell'atto di cessione soprarichiamato, i costi per la manutenzione dell'impianto da Lei realizzato oltre che per l'eliminazione degli eventuali vizi e difetti dello stesso sono a suo esclusivo carico.

3. TIPOLOGIA DI LAVORO PER ESECUZIONE DELLA CONNESSIONE

Il lavoro necessario per eseguire la connessione è di tipo Complesso (art. 7.1 TICA).

Qualora Lei non intenda avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione (art.15.1 Allegato A del TICA) il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori è di 90 giorni lavorativi, al netto di eventuali sospensive previste dal TICA (quali ad esempio appuntamenti per sopralluogo in data diversa da quella prevista da Enel Distribuzione, atti autorizzativi, ecc.).

Per il caso in cui realizzi in proprio le porzioni di nuovo impianto di rete, Le evidenziamo che il tempo massimo previsto per l'esecuzione degli interventi sulla rete esistente facenti parte dell'impianto di connessione indicati al par.2 realizzati da Enel Distribuzione, è di 90 giorni lavorativi, al netto di eventuali sospensive previste dal TICA (quali ad esempio appuntamenti per sopralluogo in data diversa da quella prevista da Enel Distribuzione, atti autorizzativi, ecc.).

Enel Distribuzione non risponde di eventuali danni per ritardi nell'esecuzione dei lavori di competenza per cause non imputabili alla stessa.

Si ricorda che l'esecuzione delle opere di nostra competenza è subordinata alla realizzazione a sua cura e spese delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione comunicate mediante la specifica tecnica allegata alla presente e, qualora non abbia esercitato la facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete, al pagamento della restante quota del corrispettivo di connessione mentre, per il caso in cui abbia esercitato la facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete, alla corresponsione degli importi indicati al precedente punto 2.

4. SOLUZIONE TECNICA

La soluzione prevede la connessione nel punto di rete da Lei indicato, ai sensi della Art. 3.4 del TICA, con una potenza massima in immissione di 6900 kW.

Enel
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Il Suo impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "ALTARE".

Tale soluzione prevede i seguenti nuovi interventi sulla rete, per i quali ha facoltà di realizzare le opere in proprio:
- Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su strada asfaltata con riempimenti in inerte naturale e ripristini (esclusi costi delle servitù): 200 m
- Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su terreno naturale (esclusi costi delle servitù): 60 m
- Allestimento cabina di consegna in derivazione

Tale soluzione prevede i seguenti interventi sulla rete esistente:

- Scomparto interruttore MT di cabina primaria ed apparecchiature connesse

Considerato che sussistono esigenze di sicurezza e di salvaguardia della continuità del servizio elettrico, detti interventi sulla rete esistente saranno realizzati da ENEL.

I parametri di rete (corrente di guasto a terra e tempo di eliminazione del guasto nel punto di connessione, valori di regolazione delle protezioni, ecc.) le verranno comunicati all'avvio delle fasi operative della connessione. Nel caso avesse necessità di disporre precedentemente dei suddetti dati, può richiederli al seguente indirizzo:

Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Unità Esercizio Rete - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano

In allegato viene trasmessa una planimetria riportante il tracciato di massima, il punto dove sarà realizzata la cabina di consegna e il punto di innesto dell'impianto di rete per la connessione alla rete esistente.

5. TUTELA DEGLI ELETTRODOTTI

Le facciamo presente che la localizzazione dei nuovi impianti di produzione, quali ad es. pannelli fotovoltaici, e delle relative opere accessorie, non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici esistenti nonchè del realizzando impianto di rete. In particolare non dovranno essere occupate le fasce necessarie alla suddette gestione, la cui estensione per tipologia di impianto è riportata nella tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente" allegata.

Il rispetto della sopracitata prescrizione costituisce condizione indispensabile, tenuto anche conto delle facoltà previste a favore del Gestore della Rete dall'art. 121 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici n° 1775/33, per l'esecuzione delle attività di ispezione, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee finalizzata a garantire la continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica o ad eliminare eventuali situazioni di pericolo, mediante anche l'impiego di specifici mezzi d'opera.

Eventuali Sue esigenze di spostamento dei nostri elettrodotti dovranno essere formalizzate per la successiva emissione del preventivo ad hoc, che conterrà anche la quantificazione dei relativi oneri economici.

6. ITER AUTORIZZATIVO

La gestione dell'iter autorizzativo è finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione nonché l'acquisizione di

tutti gli altri provvedimenti amministrativi richiesti dalla legge ai fini della cantierabilità delle suddette opere e delle eventuali servitù di elettrodotto e/o cabina.
Tale gestione comporta quindi l'esecuzione di tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa statale, regionale e/o dai regolamenti locali sia per il rilascio dei suddetti provvedimenti/atti amministrativi nonché per l'ottenimento, in maniera consensuale o mediante procedura coattiva, delle servitù di elettrodotto o cabina sulle proprietà interessate dalle opere di rete per la connessione.

Per quanto concerne l'impianto di rete per la connessione il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio presuppone l'ottenimento dei pareri/nullaosta favorevoli di tutti gli Enti/P.A. competenti, come da indicazioni contenute nel **RD n. 1775/33** e nelle Leggi di seguito evidenziate:

- ***COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITA' - LR 16/2008***
- ***COMUNICAZIONE ARPA - CAMPI ELETTROMAGNETICI - DPA - LR 41/1999 - DPCM del 8/7/2003 - Decreto del 29/5/2008 LR 6/12/2008***
- ***STRADE PROVINCIALI - C.d.S. DLgs 285/1992 - Regolam. DPR 495/1992 e s.m.i.***
- ***LINEE TELECOMUNICAZIONE (MIN-COM) - RD 1775/1933 - DL 259/2003 art.95***
- ***CORSI D'ACQUA PUBBLICA (DEMANIO IDRICO) - RD 523/1904 - DGR 1412-2005***
- ***STRADE COMUNALI - C.d.S. DLgs 285/1992 - Regolam. DPR 495/1992 e s.m.i.***

Inoltre, se il tracciato dell'impianto interessa aree private, è necessaria la costituzione delle relative servitù di elettrodotto, la cui consistenza dovrà essere conforme alla tabella allegata. Tale servitù, in caso di acquisizione consensuale, dovrà essere costituita secondo il testo fac-simile da richiedere ad Enel, altrimenti in via coattiva nel rispetto delle indicazioni del DPR n. 327/01 e della relativa legislazione regionale.

La gestione dei procedimenti autorizzativi comporta l'ottenimento di tutti gli atti necessari per la cantierabilità delle opere, pertanto comprende tutti gli adempimenti richiesti dalle normative statali, regionali e/o dai regolamenti locali per il rilascio delle autorizzazioni, dei pareri, nullaosta ecc. di competenza della P.A., di Enti/ Soggetti privati nonché per l'ottenimento delle servitù sulle proprietà interessate, in maniera consensuale o mediante procedura coattiva.

Qualora la localizzazione dell'impianto interessi aree pubbliche o interferisca con opere infrastrutturali e viarie, dovrà essere acquisito il relativo provvedimento per l'occupazione dell'area, nel rispetto delle convenzioni Enel/Enti eventualmente esistenti. Sarà a Sua cura verificare con Enel l'esistenza di tali accordi.

Per quanto concerne l'obbligo di informativa da parte del gestore di rete di cui agli art. 6.3-e; 8.2; 8.3; 8.7; 20.2; 20.3 e 20.7 del TICA, si segnala che nella redazione delle istanze di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione si dovrà tener conto:

- della normativa di settore sopra richiamata;
- della normativa disciplinante gli specifici vincoli (beni ambientali, ZPS, beni archeologici ecc..) eventualmente presenti nelle aree interessate dalla localizzazione del tracciato per l'impianto di rete;

- delle specifiche disposizioni di dettaglio emanate da ogni singolo Ente competente alla gestione dei vincoli;
- delle convenzioni Enel/Enti interessati.

Si segnala altresì che nella progettazione finalizzata alla definizione del tracciato definitivo della linea elettrica è necessario tenere conto della normativa applicabile in materia di tutela dall'esposizione ai campi elettromagnetici.

In particolare si richiamano:

- la legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici n° 36 del 22/02/2001;
- la disciplina di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003- (fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per i campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti) concernente la fissazione dei limiti dell'obiettivo di qualità e l'elencazione dei luoghi soggetti a tutela;
- le prescrizioni di cui al Decreto Ministero dell'Ambente del 29 maggio 2008 concernente l'approvazione della metodologia di calcolo delle fasce di rispetto per elettrodotti;
- il documento Enel Distribuzione "Linea Guida per l'applicazione del DM 29.05.08 - Distanza di Prima Approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche" pubblicata sul sito internet di Enel all'indirizzo:
  http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/.

Nell'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete si dovrà:

- esplicitare la richiesta di dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere, propedeutica all'avvio dell'eventuale procedimento di asservimenti coattivi;
- precisare che l'impianto di rete sarà ceduto a Enel per l'inserimento nel perimetro della rete di distribuzione, prima della messa in esercizio.

Facciamo presente che i tempi di esecuzione dell'impianto di rete per la connessione sono calcolati al netto dei tempi occorrenti per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi necessari per la cantierabilità dell'opera, ivi comprese le eventuali servitù di elettrodotto.

Evidenziamo inoltre che, nel caso in cui l'impianto di produzione ricada nell'ambito di operatività dell'art. 12 del D.Lgs .n. 387/03, il Procedimento Unico di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio disciplinato dai commi 3 e 4 del suddetto articolo riguarda anche l'impianto di rete per la connessione.

L'attivazione, in via preferenziale, del Procedimento Unico di cui sopra, comprendente anche l'impianto di rete per la connessione, consentirà la semplificazione dell'iter autorizzativo, con conseguente riduzione dei tempi, ai fini della connessione. Si sottolinea che l'istanza di autorizzazione unica dovrà contenere la precisazione che, a costruzione avvenuta, l'impianto di rete per la connessione sarà compreso negli impianti del gestore di rete, pertanto sarà di proprietà di Enel Distribuzione, che potrà utilizzarlo per erogare il servizio pubblico di distribuzione anche ad altri soggetti. Il beneficiario quindi dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione sarà ENEL Distribuzione ed inoltre non dovrà essere fatto obbligo a quest'ultima di ripristinare, rimuovendo l'impianto di rete, lo stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto di produzione.

Enel
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Con l'occasione rendiamo noto che le informazioni riguardanti gli elementi necessari alla realizzazione della connessione, di cui all'art. 15.3 b) del TICA, possono essere acquisite attraverso la consultazione del sito:

http://www.enel.it/it-IT-static/reti/enel_distribuzione/produttori/autoproduttori/ nonché il documento tecnico "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" sez. G e J.

In relazione a quanto previsto dal TICA, il procedimento autorizzativo può essere:

- **a cura di Enel Distribuzione, compresa la predisposizione della documentazione necessaria**

  in tal caso dovrà versare l'importo di 9.000,00 € + IVA 20% a titolo di corrispettivo a copertura dei costi sostenuti per la gestione dell'iter; Tale importo è comprensivo del corrispettivo per predisposizione piano particellare e del corrispettivo relativo alla costituzione delle servitù di elettrodotto

- **a Suo carico**

  in tal caso potrà comunque richiedere ad Enel Distribuzione di predisporre la documentazione per la richiesta degli atti autorizzativi. A tal fine dovrà versare, a copertura dei costi sostenuti per la predisposizione della documentazione, l'importo di 6.000,00 € + IVA 20%. Tale importo è comprensivo del corrispettivo relativo alla predisposizione del piano particellare delle servitù.

Per il caso decida di gestire in proprio l'iter autorizzativo, Le facciamo presente che, in base a quanto previsto dall'art. 2.2 dell'allegato B della delibera ARG/elt n. 125/2010, dovra' presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico ovvero del procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione nel rispetto dei termini indicati nell'articolo sopracitato, termini che decorrono dalla data di accettazione della presente STMG. Contestualmente dovrà inviarci una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per attestare il rispetto di quanto sopra riportato. A tal fine potrà utilizzare la dichiarazione sostitutiva pubblicata sul sito

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/

Le facciamo infine presente che, nel caso il procedimento autorizzativo sia a Suo carico, è tenuto ad inviare tempestivamente ad Enel Distribuzione copia dei provvedimenti autorizzativi.

Il riferimento Enel Distribuzione ai fini della convocazione nell'ambito del Procedimento Unico di cui all'art.12 del decreto legislativo 387/03 è:

Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Unità Sviluppo Rete - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano

L'opzione scelta dovrà essere indicata nel modulo di accettazione preventivo in allegato (da restituire firmato, come previsto nel paragrafo relativo alle modalità di accettazione del preventivo).
Gli eventuali pagamenti dovranno essere effettuati contestualmente all'accettazione del preventivo.

7. MISURA DELL'ENERGIA IMMESSA E PRELEVATA DALLA RETE

L'installazione e manutenzione degli apparecchi di misura dell'energia sul punto di connessione, in considerazione di quanto risulta dalla domanda di connessione, sarà a Sua cura. Il sistema di misura dovrà soddisfare i requisiti indicati al paragrafo H.2.1.3 della "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione".

La raccolta, validazione e registrazione delle letture è a carico di Enel Distribuzione, che provvederà ad addebitare i relativi oneri secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

8. INDENNIZZI

Qualora il **presente preventivo** venisse messo a sua disposizione oltre i tempi previsti dal TICA, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Qualora il preventivo eventualmente rielaborato in base a prescrizioni delle autorità competenti per il rilascio delle autorizzazioni venisse messo a sua disposizione oltre 30 giorni lavorativi dalla data di ottenimento delle autorizzazioni, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Qualora la **connessione** venga realizzata oltre i tempi previsti dal TICA, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.2.

Gli indennizzi relativi a ritardo nella presentazione di eventuali **richieste di autorizzazione** in capo all'impresa distributrice o ritardo nella messa a disposizione delle informazioni necessarie alla predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativi saranno regolati secondo quanto disposto dall'art. 14.3.

9. ATTRIBUZIONI PATRIMONIALI

La ripartizione delle proprietà dell'impianto di consegna resterà quella in essere.

1. Il terreno su cui insiste l'impianto di consegna ed i fabbricati da Voi realizzati rimarranno di Vostra proprietà.
2. Il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno dati in concessione d'uso gratuito a Enel Distribuzione, finché il collegamento dei suoi impianti di utenza e/o produzione resterà in essere.
3. Il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale adibito a cabina elettrica di distribuzione saranno oggetto di regolare servitù di elettrodotto e cabina. La parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori, ecc.) sarà di proprietà esclusiva di Enel.

In relazione a quanto previsto ai punti 2) e 3), qualora il terreno o i locali in argomento non siano di Vostra proprietà, Vi impegnate ad acquisire al più presto l'autorizzazione della proprietà per la stipulazione degli atti necessari alla regolazione, nel modo sopraddetto, dell'utilizzazione dei beni da parte della nostra società.

10. VALIDITA' DEL PREVENTIVO

La presente proposta resta valida, in accordo con quanto previsto dall'art. 6.2 del TICA, per 45 giorni lavorativi a far data dalla presente.

11. ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

Qualora sia Sua intenzione accettare il presente preventivo è necessario inviare al seguente indirizzo: Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Unità Vettoriamento e Misura - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano:

- Il modulo di accettazione, allegato al presente preventivo contenente altresì l'accettazione alle condizioni generali del contratto di connessione, compilato e firmato.
- Documentazione attestante il pagamento del 30% come precedentemente indicato.
- Eventuale istanza di curare tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per l'impianto di connessione.

Qualora desideri avvalersi della facoltà prevista al comma 15.1 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto per la connessione) è necessario inviare idonea richiesta di realizzazione.

La informiamo inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell' informativa prevista dall'art.15.3 lettera b del TICA, il link

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/.

contiene tutti gli elementi necessari alla realizzazione della connessione secondo i nostri standard realizzativi.

Inoltre, sia in sede progettuale che in sede realizzativa dell'impianto di rete per la connessione, Lei dovrà far riferimento al documento "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione", in particolare alle Sezioni:

- G "Standard tecnici realizzativi degli impianti di rete per la connessione AT e MT"
- J "Impianti di connessione realizzati a cura del Produttore – Progettazione, esecuzione e collaudi".

Le precisiamo, nel caso opti di realizzare in proprio le opere per la connessione, che dopo l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie dovrà chiederci gli elementi per la predisposizione del progetto esecutivo delle opere stesse.

12. CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE OPERE PER LA CONNESSIONE

Per dare avvio alla realizzazione delle opere di connessione è necessario che ci venga inviato, successivamente all'ottenimento delle autorizzazioni di cui al punto 5 del presente preventivo, all'indirizzo sopraindicato:

- comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione della connessione, indicate nella sopraccitata Specifica Tecnica;

- documentazione attestante il pagamento della restante quota (70%) del corrispettivo per la connessione.

Qualora abbia esercitato la facoltà prevista al comma 15.1 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto per la connessione) è necessario che, prima di dare corso alla realizzazione dell'impianto di rete, ci venga inviato il relativo progetto esecutivo.

Terminata l'esecuzione dell'impianto di rete per la connessione ed effettuato con esito positivo il collaudo dello stesso, per procedere all'attivazione della connessione è necessario che venga trasmessa:

- idonea comunicazione di completamento opere eseguite in proprio.

13. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO

Richiamiamo la Sua attenzione sulle disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli artt. n. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette a meno che non vengano adottate idonee precauzioni.

14. CONDIZIONI PER L'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

L'attivazione dell'impianto è subordinata al ricevimento di:

- Comunicazione di completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione e dei lavori necessari per l'attivazione dell'impianto stesso previsti nella "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" da inviare all'indirizzo sopraindicato.
- Documento istanza nuova fornitura debitamente firmato (allegato al presente preventivo).
- Esplicita richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo da inviare a cura del venditore di energia elettrica da lei scelto, secondo le consuete modalità di scambio di comunicazioni con ENEL Distribuzione.

Per l'attivazione è inoltre necessario:

- Fornire la documentazione di cui alla Sezione I, par. I.3.5 e I.3.6 della "Guida per la connessione alle reti elettriche di Enel Distribuzione".
- Provvedere alla stipula del Regolamento di Esercizio, prima dell'entrata in servizio del nuovo impianto di produzione, con Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Unità Esercizio Rete - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano. (riferimento: Maiorella Pietro, tel. 011 2788289).
- Provvedere alla stipula del Contratto per la Connessione.

- Fornire l'attestazione rilasciata da Terna riportante l'inserimento in CENSIMP (https://procedure.terna.it/censimp/) delle informazioni relative all'impianto di produzione, secondo quanto previsto dalla Delibera AEEG 205/08.
- Verificare l'idoneità della misura installata e la compatibilità con il sistema di telelettura di Enel Distribuzione.

Per tutto l'iter della pratica di connessione dovrà fare riferimento a Massimo Vacchi n° telefonico 0112788352 e-mail: massimo.vacchi@enel.com.

Con l'occasione comunichiamo di seguito il link del nostro sito internet sul quale potrete trovare informazioni utili ad ogni Vostra esigenza:

http://www.enel.it/it-IT-static/reti/enel_distribuzione/produttori/autoproduttori/.

15. OBBLIGHI INFORMATIVI A CARICO DEL RICHIEDENTE

Riteniamo opportuno farLe presente che, dopo l'accettazione del preventivo e per evitare la decadenza dello stesso, dovrà inviarci, come previsto dall'art. 31 Allegato A del TICA, come modificato dalla delibera ARG/Elt n. 125/2010, l'informativa sullo stato dell'iter autorizzativo ovvero sull'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione precisando, per il caso di ritardo nell'avvio, se lo stesso sia dovuto alla mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o a causa di forza maggiore ovvero ad altre cause a Lei non imputabili. Tale informativa dovrà pervenirci entro la tempistica indicata nella delibera sopraddetta e successive modifiche ed integrazioni mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il cui facsimile è disponibile sul sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera130/

Le rammentiamo, inoltre, che dovrà esserci inviata anche l'informativa inerente l'avvio dell'iter autorizzativo come meglio precisato nel precedente paragrafo intitolato "Iter Autorizzativo".

Le comunichiamo altresì che, in base all'art. 4 all.B della delibera 125/2010, se il suo impianto di produzione non venisse realizzato entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione, incluse eventuali proroghe concesse dall'ente autorizzante, il preventivo verrà a decadere. E' quindi necessario, che, al termine dei lavori di costruzione dell'impianto di produzione, ci trasmetta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto della tempistica sopraddetta. A tal fine potrà scaricare il relativo facsimile di dichiarazione sostitutiva da http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/.

Ci è infine gradita l'occasione di invitarLa a registrarsi presso il nostro sito internet al link http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_stato_domanda/ al fine di poter usufruire dei nostri servizi gratuiti di verifica dell'esecuzione dell'iter procedurale della Sua richiesta

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Vi informiamo che, qualora dovessero pervenirci, anche successivamente alla accettazione del presente preventivo, altre richieste di connessione insistenti nell'area oggetto del Suo intervento, valuteremo l'opportunità di aggiornare le condizioni del presente preventivo con particolare riguardo a quelle relative alla gestione dell'iter autorizzativo dell'impianto di rete per la connessione ed alla sua realizzazione, allorquando la soluzione tecnica a Lei indicata dovesse diventare comune, anche soltanto in parte, alle altre richieste di connessione sopra menzionate.

17. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

In allegato al presente preventivo si trasmettono:

- ☐ Modulo di accettazione
- ☐ Condizioni generali del contratto di connessione
- ☐ Richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo
- ☐ Specifica tecnica "ATTIVITA' NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI"
- ☐ Planimetria riportante il tracciato di massima dell'impianto di rete per la connessione
- ☐ Tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente"

Con i migliori saluti.

MARCO RAVASIO
IL RESPONSABILE

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.

All.:C.S.

Enel
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente[1]

Tipo di linea	Natura conduttore	Sezione o diametro	Palificazione	Armamento	Lunghezza campata ricorrente (1)	Larghezza fascia (2)
BT	Cavo interrato	qualsiasi				3 m
MT	cavo aereo	qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	4 m
	Cavo interrato	qualsiasi				4 m
	rame nudo	25/35 mm2	qualsiasi	qualsiasi	160 m	11 m
	rame nudo	70 mm2	qualsiasi	qualsiasi	160 m	13 m
	Al- Acc. Lega di Al	Qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	160 m	13 m
	Qualsiasi	Qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	250 m	19 m
AT fino a 150 kV	All-Acc	Φ = 22,8 mm	tralicci semplice terna	sospeso	400 m	27 m
			tralicci doppia terna	sospeso	400 m	28 m
	All-Acc	Φ = 31,5 mm	tralicci semplice terna	sospeso	350 m	29 m
			tralicci doppia terna	sospeso	350 m	30 m
	Cavo interrato	qualsiasi				5 m

[1] Di norma si adottano le larghezze delle fasce di rispetto riportate nella tabella seguente. Eventuali maggiori larghezze sono consentite per tener conto di soluzioni impiantistiche specifiche o di normative applicabili.

(1) Per campate di lunghezze superiori la larghezza Ha delle fasce da asservire va calcolata con riferimento alle posizioni impraticabili di cui all'art. 2.1.06 lettera h) del D.M. 21.03.1988 n. 449.

(2) La larghezza della fascia può essere aumentata qualora si presentino circostanze che lo consiglino.

da inviare a cura del venditore di energia elettrica

Spett.le Enel Distribuzione S.p.A

Oggetto: Richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo.

Codice univoco Pratica: T0206485

La sottoscritta società _____ *in qualità di*

- ☐ *Esercente MMT*
- ☐ *Esercente salvaguardia*
- ☐ *Esercente la Vendita sul Mercato Libero*

Con la presente comunica di aver stipulato un contratto di fornitura di energia elettrica con il cliente .....

codice fiscale ☐☐☐ ☐☐☐ ☐☐☐☐☐ ☐☐☐☐ ☐

partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ recapito telefonico n. .....,

codice POD ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐

N°presa ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ / ☐

tensione di alimentazione (Volt) ....., potenza disponibile (kW) .....,

Indirizzo Punto di prelievo .....

sito nel Comune di ....., provincia (sigla) .....

RICHIEDE

l'attivazione della fornitura in prelievo a decorrere dalla data di attivazione della connessione alla rete di Enel Distribuzione dell'impianto di produzione correlato al POD sopraccitato, sempre sul medesimo punto di connessione.

Data _____ Timbro e firma

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Allegato A

Codice rintracciabilità T0206485

LIVELLO DI TENSIONE CONNESSIONE: MT

COMUNE IMPIANTO DI PRODUZIONE: Mallare

PROVINCIA IMPIANTO DI PRODUZIONE: Savona

Il sottoscritto

nome ..... cognome ....., nato a ....., il ..... in qualità di richiedente, ai sensi dell'articolo 1 dell'allegato A della Delibera n. 99/08, codice fiscale ....., residente in via ..... nel Comune di ....., Provincia di (.....), in qualità di (barrare l'opzione corrispondente):

☐ titolare/avente la disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti .....da realizzarsi nel comune di.....provincia di.....mappale .....foglio.....,

☐ in qualità di[1] ..... del/della (società/impresa/ente/associazione/condominio, ecc.) ...., con sede in ....., Codice Fiscale ....., partita IVA ....., titolare/avente la disponibilità dell'impianto in oggetto,

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

Dichiara:

— di aver preso visione e di accettare integralmente il preventivo per la connessione dell'impianto individuato dal codice rintracciabilità sopraindicato, le condizioni esposte e quanto altro specificato nella comunicazione di Enel Distribuzione del ..../.../..... prot.....;

☐ di non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione, pertanto allega alla presente la ricevuta del versamento dell'importo da corrispondere in fase di accettazione del preventivo (30% dell'importo complessivo)

☐ di avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione ai sensi dell'art. 15 del TICA, impegnandosi a versare ad Enel, a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni per le opere di connessione, gli oneri di collaudo riportati nel preventivo.

[1] Titolo di rappresentanza (es. mandatario, delegato, ecc.)

Enel

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Si impegna:

— ad inviare all'indirizzo indicato in preventivo la comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione della connessione previste nella specifica tecnica nonché, per il caso in cui non si sia avvalso della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione, la ricevuta del versamento dell'importo a saldo (70% dell'importo complessivo);

— a realizzare l'impianto di produzione e a consegnare la documentazione prevista dalla "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione" (disponibile nella sezione dedicata agli impianti di produzione del sito internet di Enel Distribuzione) riguardante l'impianto di produzione;

— ad assumersi la responsabilità degli oneri che dovessero eventualmente derivare per l'adeguamento di impianti di telecomunicazione a seguito di interferenze ai sensi dell'articolo 95 comma 9 del D.Lgs. 259/03.

Dichiara in materia di procedimenti autorizzativi:

(compilare una sola colonna, barrando una casella per riquadro)

<table>
<tr><th colspan="2">caso in cui l'impianto di produzione sia sottoposto al D.Lgs. n. 387/03</th><th rowspan="2">caso in cui l'impianto di produzione non sia sottoposto al D.Lgs. 387/03</th></tr>
<tr><td>☐ si avvale del procedimento previsto dall'articolo 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 387/03 anche per acquisire l'autorizzazione delle opere necessarie alla connessione come indicate nel preventivo</td><td>☐ per la realizzazione dell'impianto di produzione trova applicazione l'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 387/03
☐ l'autorizzazione dell'impianto di rete non viene acquisita nell'ambito del procedimento di cui all'art. 12 commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 387/03 per i seguenti motivi (ad. es. richiesta autorità procedente):.....
.....</td></tr>
<tr><td>☐ conferma che curerà tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonchè ogni altro provvedimento amministrativo indispensabile per la cantierabilità delle opere stesse e non richiede ad Enel di predisporre la relativa documentazione, impegnandosi nel contempo a sottoporre preliminarmente ad Enel stessa, per il benestare tecnico, il progetto delle opere necessarie alla connessione
☐ chiede ad Enel di predisporre la documentazione utile per ottenere tutte le autorizzazioni indispensabili per la cantierabilità delle opere di rete per la connessione , riconoscendo per questo servizio ad Enel il corrispettivo di euro .....</td><td>☐ comunica che non intende curare gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonchè ogni altro provvedimento amministrativo per la cantierabilità delle opere stesse e pertanto riconosce a Enel il corrispettivo di euro .....
☐ chiede ad Enel di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonchè ogni altro provvedimento amministrativo per la cantierabilità delle opere stesse, ad eccezione della relativa documentazione che dovrà essere predisposta da Enel cui sarà riconosciuto per questo servizio il corrispettivo di euro .....;</td><td>☐ comunica che non intende curare gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione comprese le servitù di elettrodotto ed ogni altro provvedimento amministrativo richiesto per la cantierabilità delle opere stesse e pertanto riconosce a Enel il corrispettivo di euro .....
☐ chiede ad Enel di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonchè ogni altro provvedimento amministrativo per la cantierabilità delle opere stesse, ad eccezione della relativa documentazione che dovrà essere predisposta da Enel cui verrà riconosciuto per questo servizio il corrispettivo di euro .....;
☐ presenta istanza di curare in proprio</td></tr>
</table>

Enel

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

	☐ presenta istanza di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo richiesto per la cantierabilità delle opere stesse, impegnandosi nel contempo a sottoporre preliminarmente ad Enel, per il benestare tecnico, il progetto delle opere di rete per la connessione	tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto ed ogni altro provvedimento amministrativo richiesto per la cantierabilità delle opere stesse impegnandosi nel contempo a sottoporre preliminarmente ad Enel, per il benestare tecnico, il progetto delle opere necessarie alla connessione.

Prende atto, per le ipotesi in cui si avvarrà del procedimento unico di cui al D.Lgs.n.387/03 per l'autorizzazione dell'opere necessarie alla connessione, che la richiesta di autorizzazione dovrà contenere la precisazione che, a costruzione avvenuta, tali opere saranno comprese nella rete di distribuzione del gestore e quindi saranno acquisite al patrimonio di Enel e verranno utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui Enel Distribuzione è concessionaria.

Pertanto il beneficiario dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione dovrà essere ENEL Distribuzione e, pertanto, per tale impianto non dovrà essere previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Data __/__/__ Firma _____

Dichiara inoltre[2]

che detta impresa è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) di .... sezione ....., R.E.A. .....

Data __/__/__ Firma _____

NEL CASO L'IMPIANTO DI RETE SIA REALIZZATO IN PROPRIO

Dà infine atto

di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di connessione alle reti elettriche di media tensione- opere a cura produttore" allegate al preventivo per la connessione

Data __/__/__ Firma _____

Inoltre,ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c. il sottoscritto....., con riferimento alle condizioni generali del contratto di connessione sopramenzionate, approva in particolare le seguenti clausole:

Art. 3, Art. 6.1, Art. 6.2: Obblighi del PRODUTTORE

[2] Da compilare solo in caso di impresa

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Art. 4.9: Obblighi del PRODUTTORE di rimborsare ad ENEL i costi per la manutenzione dell'impianto di rete prima dell'acquisizione dello stesso da parte di ENEL

Art. 5: Attivazioni e prosecuzione del servizio di connessione

Art. 8: Limitazioni all'esercizio

Art. 9: Cessazione del servizio di connessione

Art. 10.1: Responsabilità

Art. 11: Efficacia delle condizioni generali di contratto

Art. 13: Modifica ed integrazioni delle condizioni generali

Art. 14: Cessione contratto

Art. 15: Foro competente

Data __/__/__ Firma _____

N.B. Allegare fotocopia, in carta semplice, di un documento di identità del richiedente.

NEL CASO L'IMPIANTO DI RETE SIA REALIZZATO DA ENEL

Dà infine atto

di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di connessione alla rete elettrica di media tensione - opere a cura Enel", allegate al preventivo per la connessione

Data __/__/__ Firma _____

Inoltre,ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto....., con riferimento alle condizioni generali del contratto di connessione sopramenzionate, approva in particolare le seguenti clausole:

Art. 3, Art. 6.1, Art. 6.2: Obblighi del PRODUTTORE

Art. 5.2: Attivazioni e prosecuzione del servizio di connessione

Art. 8: Limitazioni all'esercizio

Art. 9: Cessazione del servizio di connessione

Art. 10.1: Responsabilità

Art. 11: Efficacia delle condizioni generali di contratto

Art. 13: Modifica ed integrazioni delle condizioni generali

Art. 14: Cessione contratto

Art. 15: Foro competente

Data __/__/__ Firma _____

N.B. Allegare fotocopia, in carta semplice, di un documento di identità del richiedente.

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA IN MEDIA TENSIONE (Opere a cura ENEL)

PREMESSA

a) l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, d'ora innanzi denominata - per brevità- anche AEEG, con deliberazione ARG/elt n. 99/08 e successive modifiche ha approvato il Testo Integrato delle Condizioni Tecniche ed Economiche per la Connessione alle Reti con obbligo di connessione di terzi degli Impianti di produzione di energia elettrica (di seguito denominato TICA);

b) In attuazione della sopra menzionata deliberazione, ENEL Distribuzione (di seguito denominata ENEL) ha adottato la "Guida per le connessioni alla rete elettrica di ENEL Distribuzione" pubblicata sul sito internet **www.enel.it/it-IT/**,(di seguito denominata GUIDA) con la quale sono state definite le disposizioni generali relative alle modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione da parte di ENEL del servizio di connessione alle reti elettriche per impianti di produzione;

c) Il TICA prevede che i rapporti tra il gestore di rete interessato alla connessione ed il richiedente ai fini dell'erogazione del servizio di connessione siano regolati da un apposito contratto di connessione;

d) al fine di semplificare la contrattualizzazione di cui al precedente punto ENEL ha predisposto le presenti condizione generali di contratto che vengono inviate unitamente al preventivo per la successiva accettazione da parte del PRODUTTORE.

DEFINIZIONI

AEEG: è l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Cabina di consegna: è l'impianto, di cui alla norma CEI 0-16, occorrente per realizzare la connessione del PRODUTTORE in MT.

Codice di Rete: è il "Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete" emanato e periodicamente aggiornato da Terna secondo la normativa vigente .

Connessione: è il collegamento alla rete di un impianto elettrico per il quale sussiste, almeno in un punto la continuità circuitale, senza interposizione di impianti elettrici di terzi, con la rete medesima.

Contratto di connessione in prelievo: è il contratto che disciplina il rapporto tra il distributore ed il titolare del punto di connessione in prelievo in merito al servizio di connessione per i prelievi di energia elettrica dalla rete ENEL.

Contratto per il servizio di trasporto: è il contratto che disciplina il servizio di trasporto in relazione ai prelievi di energia elettrica effettuati sulla rete di distribuzione.

GAUDI': è il sistema di Gestione dell'Anagrafica Unica Degli Impianti di produzione di energia elettrica predisposto da Terna ai sensi del TICA.

Impianto di rete per la connessione: è la porzione di impianto per la connessione di competenza del gestore di rete con obbligo di connessione di terzi, compresa tra il punto di inserimento sulla rete esistente e il punto di connessione.

Impianto di produzione: è l'insieme del macchinario, dei circuiti, dei servizi ausiliari e degli eventuali carichi per la generazione di energia elettrica; ciascun impianto può essere diviso in una o più sezioni e queste in uno o più gruppi di generazione.

Interventi sulla rete elettrica esistente: interventi in relazione ai quali ENEL può consentire al PRODUTTORE, di gestire l'iter autorizzativo e la realizzazione.

Impianto di rete per la connessione comune a più richiedenti : è l'impianto di rete necessario, in tutto o in parte per la connessione di più impianti di produzione.

Iter autorizzativo: è l'insieme dei procedimenti autorizzativi volti all'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione e delle attività finalizzate all'acquisizione delle relative servitù.

PESSE: è il "Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico" adottato da Terna, ai sensi della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 6 novembre 1979 n.91.

Potenza in immissione: è la potenza massima riportata nel preventivo che il PRODUTTORE può immettere in rete.

PRODUTTORE: la persona fisica o giuridica che è o sarà titolare del Punto di Consegna e che ha la disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Punto di Consegna o Punto di Connessione: è il confine fisico tra la rete di distribuzione e la porzione di impianto di connessione la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del PRODUTTORE.

Punto di Prelievo: è il punto in cui l'energia elettrica viene prelevata dalla rete con obbligo di connessione di terzi da parte del PRODUTTORE. Tale punto può coincidere con il Punto di Consegna.

Regolamento di esercizio: documento contenete le condizioni anche tecniche per l'esercizio dell'impianto di produzione e l'interoperabilità tra il medesimo e la rete di distribuzione come meglio definito dalle norme CEI 0-16.

Sviluppo: è un intervento di espansione o di evoluzione della rete elettrica di distribuzione e/o di trasmissione, motivato, in particolare, dall'esigenza di estendere la rete per consentire la connessione di impianti elettrici di soggetti terzi alla rete medesima.

Terna: è Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale concessionario dell'attività di dispacciamento e trasmissione della rete elettrica.

UP :sono le unità di produzione di energia elettrica che compongono l'impianto di produzione.

TITOLO I- DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Premesse, allegati e definizioni.

1.1. Le premesse e le definizioni formano parte integrante e sostanziale delle presenti condizioni generali;

1.2. Ai fini e per gli effetti del presente documento, valgono anche le disposizioni contenute nelle GUIDA, cui si fa rinvio per quanto non specificamente previsto nelle presenti condizioni generali;

1.3 In caso di contrasto tra le disposizioni contenute nelle presenti condizioni e quelle contenute nella GUIDA prevalgono le prime.

Art.2 Oggetto.

2.1. Le presenti condizioni generali disciplinano i rapporti tra ENEL ed il PRODUTTORE relativamente alla connessione in media tensione alla rete elettrica degli impianti di produzione.

TITOLO II – OBBLIGHI DELLE PARTI PRIMA DELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE

Art. 3 Obblighi del PRODUTTORE.

3.1. Il PRODUTTORE, con l'accettazione del preventivo, si impegna a:

a) rispettare le previsioni contenute nelle GUIDA ed a sottoscrivere il Regolamento di Esercizio prima dell'attivazione della connessione;

b) predisporre ed inviare ad ENEL il programma cronologico riguardante la costruzione dell'impianto di produzione, aggiornandolo semestralmente;

c) provvedere a tutto quanto necessario ad inserire le UP in GAUDI' ed ai successivi aggiornamenti;

d) realizzare l'impianto di produzione da connettere alla rete di ENEL, salvo cause di forza maggiore, fatto del terzo, caso fortuito o eventi comunque allo stesso non imputabili;

e) realizzare, previa acquisizione delle eventuali autorizzazioni o permessi, nel rispetto delle regole di buona tecnica, le opere necessarie alla realizzazione fisica della connessione indicate nella specifica tecnica allegata al preventivo o consegnata in sede di sopralluogo per la redazione del preventivo e a darne comunicazione scritta di completamento a ENEL;

f) stipulare, prima che ENEL avvii i lavori di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, il contratto per la costituzione di servitù di elettrodotto/di cabina qualora l'impianto di rete interessi aree che siano nell'esclusiva disponibilità del PRODUTTORE

g) qualora opti di seguire l'iter autorizzativo relativo all'impianto di rete per la connessione e quello per gli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente, sottoporre ad ENEL, prima della presentazione dell'istanza di autorizzazione, la relativa documentazione progettuale per la validazione di competenza nonché ottenere a favore di ENEL o volturare in capo a ENEL, con oneri a proprio carico, tutte le autorizzazioni, licenze o permessi inerenti gli impianti di cui sopra rilasciati dalle competenti amministrazioni ed anche le relative servitù di elettrodotto, consegnando ad ENEL la relativa documentazione, anche tecnica;

h) eliminare le difformità riscontrate da ENEL in relazione alle opere necessarie alla realizzazione fisica della connessione, dandone successiva comunicazione ad ENEL stessa;

i) rimborsare, nel caso in cui il PRODUTTORE abbia gestito l'iter autorizzativo per l'impianto di rete per la connessione e per gli eventuali interventi sulla rete, ad ENEL tutti i danni e/o oneri che la stessa dovesse sopportare per il caso in cui l'impianto di rete e/o gli eventuali interventi sulla rete, per responsabilità del PRODUTTORE non siano assistiti da provvedimenti autorizzativi legittimi e/o servitù valide ed efficaci, anche nei confronti dei terzi;

l) non chiedere ad ENEL il risarcimento dei danni per mancata produzione nel caso tale situazione sia conseguenza dell'annullamento di provvedimenti amministrativi ovvero del venir meno delle servitù relative agli impianti di rete per la connessione.

Art. 4 Obblighi di ENEL.

4.1. ENEL, qualora il PRODUTTORE, con l'accettazione del preventivo, scelga di non curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative, si attiva per l'acquisizione delle autorizzazioni e permessi eventualmente necessari per la costruzione e esercizio dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, dandone la relativa informativa nel rispetto delle tempistica prevista dall'AEEG ;

4.2 ENEL, qualora il PRODUTTORE, con l'accettazione del preventivo, scelga di curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, si impegna a:

a) fornire, se non già contenute nel preventivo, tutte le informazioni necessarie per la predisposizione della documentazione che il PRODUTTORE deve presentare per l'ottenimento delle autorizzazioni, permessi e servitù necessari alla costruzione ed esercizio sia dell'impianto di rete per la connessione che degli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente;

b) predisporre, se richiesta dal PRODUTTORE, la documentazione per l'acquisizione delle autorizzazioni, permessi e servitù di cui alla precedente lett. a;

4.3. ENEL, una volta ottenute le autorizzazioni, i permessi e le servitù necessarie alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente, si impegna, nel rispetto della tempistica prevista dall'AEEG, a realizzare tale impianto, salvo casi di forza maggiore, fatto del terzo, caso fortuito o eventi comunque non imputabili ad ENEL. Realizzato l'impianto di rete per la connessione, ENEL ne dà comunicazione al PRODUTTORE.

TITOLO III - EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE

Art. 5 Attivazione e prosecuzione del servizio di connessione.

5.1. In esito alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e/o degli eventuali interventi sulla rete, ENEL si impegna, nel rispetto di quanto previsto nel presente contratto, ad attivare e mantenere la connessione.

5.2. L'attivazione e la prosecuzione del servizio di connessione sono subordinate al verificarsi delle seguenti condizioni:

a) che, in relazione ai prelievi di energia elettrica necessari per il funzionamento dell'impianto di produzione ed effettuati nel Punto di Consegna ovvero da eventuale altro Punto di Prelievo di cui il PRODUTTORE sia titolare, siano stati stipulati gli specifici contratti per la regolamentazione dei prelievi stessi (contratto per il servizio di trasporto e contratto di connessione in prelievo);

b) che le apparecchiature di misura dell'energia prodotta, ove il PRODUTTORE (nei casi previsti dalle disposizioni dell'AEEG) abbia optato per l'installazione a propria cura delle stesse, siano conformi alle prescrizioni delle GUIDA e teleleggibili da ENEL;

c) che il PRODUTTORE abbia stipulato con ENEL il contratto per il servizio di misura, qualora, nei casi previsti dall'AEEG, abbia chiesto ad ENEL l'attivazione del servizio;

d) che all'impianto di produzione non sia connesso, salvo quanto previsto dalla normativa vigente, alcun impianto di produzione e consumo che risulti essere direttamente od indirettamente nella disponibilità di soggetti giuridici diversi dal PRODUTTORE;

e) che il PRODUTTORE abbia sottoscritto il Regolamento di Esercizio e rispetti le prescrizioni ivi contenute ed abbia ottenuto l'abilitazione delle UP in GAUDI';

f) che permangano le autorizzazioni, i permessi e le servitù riguardanti la costruzione e l'esercizio dell'impianto di rete di connessione e quelli relativi agli interventi sulla rete esistente.

Art. 6 Servizio di connessione.

6.1. A seguito dell'attivazione della connessione alla rete dell'impianto di produzione, il PRODUTTORE acquisisce il diritto ad esercire l'impianto di produzione in parallelo con la rete ENEL ed ad immettere energia elettrica nella rete ENEL nei limiti della potenza in immissione e nel rispetto delle:

a) prescrizioni tecniche per la connessione stabilite nel preventivo e nel Regolamento di Esercizio ;

b) condizioni tecnico-economiche di accesso e di interconnessione alla rete stabilite dall'AEEG;

c) regole e obblighi contenuti nel Codice di Rete;

d) norme tecniche in vigore (CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano).

6.2. Il PRODUTTORE si impegna a:

a) mantenere in stato di perfetta efficienza i propri impianti in modo da non recare danno alla rete ENEL, agli altri clienti già connessi alla stessa, nonché alle altre reti a cui la rete ENEL è sottesa;

b) impedire, salvo caso di forza maggiore, caso fortuito o fatto del terzo, il danneggiamento di impianti ed apparecchiature di ENEL insistenti su aree di sua proprietà, anche se non esclusiva;

c) adeguare, sostenendo i relativi costi, su richiesta di ENEL e secondo le modalità da questa definite, l'impianto di produzione nei casi in cui interventi di sviluppo della rete ENEL o altre esigenze della rete elettrica lo rendano necessario per garantire la sicurezza del sistema elettrico;

d) far sì che, nel caso di trasferimento a terzi della titolarità dell'impianto di produzione o comunque in ogni situazione che comporti una modifica del soggetto giuridico che ha la disponibilità dell'impianto di produzione, il nuovo titolare assuma a suo carico le obbligazioni previste nel preventivo, nelle presenti condizioni generali di contratto e nel Regolamento di Esercizio inviando tempestiva comunicazione scritta ad ENEL onde permettere le successive stipulazioni contrattuali con il nuovo titolare dell'impianto di produzione;

e) segnalare, tempestivamente e per iscritto, ad ENEL l'eventuale cessione di ramo di azienda e qualsivoglia situazione e/o operazione societaria che comporti la variazione nella titolarità della connessione;

f) non effettuare prelievi di energia elettrica, qualora non abbia concluso i contratti di cui all'art. 5.2 lett. a);

g) garantire, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, il corretto esercizio e la manutenzione delle apparecchiature di misura e degli eventuali apparati di telelettura dallo stesso installate;

h) garantire a ENEL e/o a propri incaricati l'accesso, in qualsiasi momento, ai propri impianti ed apparecchiature.

i) il PRODUTTORE non può immettere una potenza superiore a quella indicata nel preventivo; in caso di superamento della potenza in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno solare da parte del PRODUTTORE, qualora ENEL non proceda alla risoluzione del contratto e ritenga tecnicamente possibile aumentare la potenza in immissione, il PRODUTTORE deve corrispondere gli importi richiesti da ENEL in base alle disposizioni dell'AEEG e sottoscrivere, se necessario, nuovo contratto di connessione.

6.3 L'ENEL si impegna a:

a) mantenere in efficienza, nel rispetto della normativa tecnica vigente, l'impianto di rete per la connessione nonché le proprie apparecchiature di misura e telelettura;

b) mantenere attiva la connessione salvo quanto previsto ai successivi artt. 8 e 9.

Art. 7 Condizioni particolari per la connessione in prelievo.

7.1. Con riferimento ai prelievi di energia effettuati nel Punto di Consegna, trova applicazione, per quanto non specificatamente previsto nelle presenti condizioni generali, quanto stabilito nel contratto di connessione in prelievo.

Art. 8 Limitazioni all'esercizio.

8.1. ENEL potrà imporre limitazioni di esercizio all'impianto del PRODUTTORE, sino alla sospensione del servizio, nel caso di violazione delle presenti condizioni generali, delle disposizioni del Regolamento di Esercizio nonchè nei seguenti casi:

a) qualora siano necessari interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica anche in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui ENEL è titolare;

b) qualora sussistano ragioni di sicurezza e continuità del servizio elettrico;

c) nei casi di mancata interconnessione con altri esercenti o in caso di specifiche disposizioni di TERNA o, ancora, in caso di disposizioni adottate in attuazione del PESSE.

d) per l'espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete ENEL

8.2. Nei casi di cui al comma precedente e comunque in ogni caso di limitazioni non imputabili a ENEL, il PRODUTTORE non ha diritto ad alcuna forma di remunerazione, indennizzo o risarcimento.

8.3. Qualora ENEL, per ordine dell'autorità, o in base alla normativa vigente ovvero in conformità di provvedimenti dell'AEEG (quale ad ad es. la delibera AEEG ARG/elt 4/08) debba disalimentare il Punto di Consegna, il PRODUTTORE esonera ENEL da ogni responsabilità per le conseguenti limitazioni o sospensioni di esercizio dell'Impianto di produzione.

Art..9 Cessazione del servizio di connessione.

9.1 Il PRODUTTORE ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento la cessazione del servizio di connessione mediante comunicazione scritta da inviare nel rispetto delle disposizioni dell'AEEG.

9.2. E' riconosciuta ad ENEL la facoltà di cessare il servizio di connessione e, contestualmente, di risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il contratto di connessione di cui alle presenti condizioni generali, al verificarsi di anche una soltanto delle circostanze di seguito elencate:

a) inadempimento da parte del PRODUTTORE ad uno degli obblighi previsti nei precedenti articoli 5 e 6;

b) ogni altro comportamento che possa compromettere la sicurezza o la continuità del servizio elettrico.

Art.10 Responsabilità.

10.1. Non sussisterà responsabilità alcuna delle Parti per inadempimenti dovuti a cause di forza maggiore, caso fortuito, fatto del terzo ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo quali, a titolo meramente esemplificativo: guerre, sommosse, terremoti, inondazioni, incendi, scioperi (anche aziendali), interruzioni dell'erogazione di energia elettrica o nella fornitura delle linee dedicate di trasporto dati facenti parte del sistema informatico di ENEL, quando tali interruzioni siano imputabili esclusivamente al comportamento di terzi.

10.2 ENEL sarà eventualmente responsabile nei confronti del PRODUTTORE per danni materiali che siano diretta conseguenza di suo dolo o colpa grave, intendendosi espressamente esclusa ogni sua responsabilità per danni indiretti o lucro cessante.

Art. 11 Efficacia.

11.1 Le presenti condizioni generali diventano vincolanti a decorrere dalla data di ricevimento da parte di ENEL dell'accettazione del preventivo e conservano la loro efficacia per tutta la durata del servizio di connessione.

11.2 In caso di trasferimento a terzi della titolarità o della disponibilità dell'impianto di produzione ovvero in caso di cessione di ramo d'azienda di cui all'art.6.2 lett.d) ed e), il PRODUTTORE rimane vincolato al rispetto di tutte le obbligazioni assunte verso ENEL, rispondendo di ogni danno, diretto ed indiretto, fino a che detti terzi non abbiano assunte nei confronti di ENEL le medesime obbligazioni.

Art. 12 Riservatezza e trattamento dei dati personali.

12.1. Tutte le informazioni di carattere personale, industriale, finanziario, economico, patrimoniale e commerciale, rilasciate dal PRODUTTORE a ENEL sono da considerarsi riservate e non saranno utilizzate da ENEL se non in funzione di attività previste dalla legge o dalle GUIDA o altrimenti prescritte dalle autorità competenti. ENEL garantirà al PRODUTTORE il rispetto del segreto d'ufficio e della riservatezza su tutte le informazioni riservate ricevute e non comunicherà dette informazioni a terzi senza il consenso scritto del PRODUTTORE.

12.2. Il PRODUTTORE consente che ENEL possa utilizzare e pubblicare i propri dati, in forma aggregata ed anonima, per l'elaborazione di bilanci, a fini statistici o per altre finalità istituzionali.

12.3. Il PRODUTTORE, ai sensi di quanto previsto dal D.Leg. n. 196/2003, presta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione, da parte di ENEL, dei dati riguardanti la connessione -ivi compresi quelli di misura dei prelievi e dei consumi- nei limiti in cui il trattamento e la comunicazione siano

funzionali all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalle presenti condizioni generali , dalla legge, da regolamenti, da delibere, dalla normativa comunitaria e dalle GUIDA.

12.4. Il PRODUTTORE , ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.n.196/2003, acconsente che i dati dallo stesso forniti siano utilizzati per il monitoraggio della qualità del servizio prestato e che gli stessi dati possano essere, comunicati, per le medesime finalità, a società controllate o collegate e/o a terzi fornitori di servizi.

Art. 13 Modifiche ed integrazioni alle presenti condizioni generali e clausola di rinvio.

13.1. Integrano automaticamente il presente documento le condizioni obbligatoriamente imposte dalla legge o da provvedimenti dell' AEEG, di altre pubbliche Autorità o di altri soggetti competenti.

13.2. Parimenti, si intendono abrogate le condizioni che risultino incompatibili con quanto imposto ai sensi del precedente comma.

13.3. Qualora, a seguito dei provvedimenti dell'AEEG non sia possibile la modifica automatica delle presenti condizioni generali, ENEL provvederà a formulare le conseguenti clausole integrative o modificative e a renderle note al PRODUTTORE ai fini della successiva sottoscrizione, sempre che necessaria;

13.4 Per quanto non espressamente previsto dalle presenti condizioni generali, le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni del TICA.

Art. 14 Cessione del contratto.

14.1 ENEL potrà cedere il contratto ad altra impresa distributrice dell'energia elettrica ovvero al gestore di rete competente.

Art. 15 Foro competente

15.1 Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Contratto, le Parti, d'intesa, stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di TORINO

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA IN MEDIA TENSIONE (Opere a cura PRODUTTORE)

PREMESSA

a) l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, d'ora innanzi denominata - per **brevità- anche AEEG, con deliberazione** ARG/elt **n. 99/08 e successive modifiche ha** approvato **il Testo Integrato delle** Condizioni **Tecniche ed Economiche per la Connessione alle Reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (di seguito denominato TICA);**

b) **in attuazione della** sopra **menzionata** deliberazione, **ENEL** Distribuzione **(di seguito denominata** ENEL) **ha adottato la "Guida per le connessioni alla rete elettrica di ENEL Distribuzione" pubblicata sul sito Internet www.enel.it/it-IT/,**(di **seguito denominata** GUIDA) **con la quale sono state definite le** disposizioni **generali relative alle modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione da parte di ENEL del servizio di connessione alle reti elettriche per impianti di produzione;**

c) il TICA prevede che i rapporti tra il gestore di rete **interessato alla connessione ed il richiedente ai fini** dell'erogazione **del servizio di connessione siano** regolati **da un apposito contratto di connessione;**

d) al fine di semplificare la contrattualizzazione di cui al precedente punto, ENEL ha predisposto le presenti condizione generali di contratto che vengono inviate unitamente al preventivo per la successiva accettazione da parte del PRODUTTORE.

DEFINIZIONI

AEEG: **è l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.**

Cabina di consegna: **è l'impianto, di cui alla norma** CEI **0-16, occorrente per realizzare la connessione del PRODUTTORE in MT.**

Codice di Rete: **è il "Codice di trasmissione,** dispacciamento, **sviluppo e sicurezza della rete" emanato e** periodicamente **aggiornato da Terna secondo la normativa vigente .**

Connessione: **è il** collegamento **alla rete di un impianto** elettrico **per il quale sussiste, almeno in un** punto **la continuità** circuitale, **senza** interposizione **di impianti elettrici di** terzi, **con la rete medesima.**

Contratto di connessione in prelievo: **è il contratto** che disciplina il rapporto **tra il distributore ed il titolare** del **punto di connessione in prelievo in merito al servizio di connessione** per **i prelievi di energia elettrica dalla rete** ENEL.

Contratto per il servizio di trasporto: **è il contratto** che disciplina il servizio **di trasporto in relazione ai prelievi di energia elettrica effettuati sulla rete di distribuzione.**

Garanzia fideiussoria: **contratto autonomo di** garanzia **con** clausola **a prima richiesta emesso** da **istituto di credito a favore di ENEL a** garanzia **del rimborso dei costi sostenuti da** ENEL **stessa per l'eliminazione dei vizi e difetti dell'impianto di rete realizzato da** parte **del PRODUTTORE. La garanzia** avrà **durata triennale e sarà d'importo pari al 30% del valore dell'impianto di rete realizzato dal PRODUTTORE.**

GAUDI': **è il sistema di Gestione dell'Anagrafica Unica Degli Impianti di** produzione **di energia elettrica predisposto da** Terna **ai sensi del TICA.**

Impianto di rete per la connessione: **è la** porzione di impianto **per la** connessione **di competenza del gestore di rete con obbligo di connessione di terzi, compresa tra il punto di inserimento sulla rete esistente e il punto di connessione.**

Impianto di produzione: **è l'insieme dei macchinario, dei circuiti, dei servizi ausiliari e degli eventuali carichi per la generazione di energia elettrica; ciascun impianto può essere diviso in una o più sezioni e queste in uno o più gruppi di generazione.**

Interventi sulla rete elettrica esistente: interventi in relazione ai quali **ENEL può consentire al PRODUTTORE di gestire l'iter autorizzativo e la realizzazione.**

Impianto di rete per la connessione comune a più richiedenti : è l'impianto di **rete necessario, in tutto o** in **parte, per la connessione di** più **impianti di produzione.**

Iter autorizzativo: **è l'insieme del** procedimenti autorizzativi **volta** all'acquisizione **delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione e delle attività finalizzate** all'acquisizione **delle relative servitù.**

PESSE: **è il "Piano di** Emergenza **per la** Sicurezza **del Sistema** Elettrico" **adottato da Terna, ai sensi della deliberazione del Comitato Interministeriale per la** Programmazione **Economica** (CIPE) **del 6 novembre** 1979 **n.91.**

Potenza in immissione: **è la potenza massima riportata** nel preventivo **che il PRODUTTORE** può **immettere in rete.**

PRODUTTORE: **la persona fisica o giuridica che è o** sarà titolare **del Punto di Consegna e che ha la** disponibilità **dell'impianto di produzione di** energia **elettrica.**

Punto di Consegna o Punto di Connessione: **è** il confine fisico **tra la rete** di distribuzione **e la porzione di impianto di connessione la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del PRODUTTORE.**

Punto di Prelievo: **è il punto in cui l'energia** elettrica **viene prelevata dalla rete con obbligo di connessione di terzi da** parte **del PRODUTTORE. Tale punto può** coincidere **con il Punto di Consegna.**

Regolamento di esercizio: **documento contenete** le condizioni **anche tecniche per l'esercizio dell'impianto di produzione e l'interoperabilità tra il medesimo e la rete di distribuzione come meglio definito dalle norme CEI 0-16.**

Sviluppo: **è un intervento di** espansione **o di evoluzione della rete elettrica** di **distribuzione e/o di trasmissione, motivato, in particolare, dall'esigenza di estendere la rete** per **consentire la connessione di impianti** elettrici **di soggetti terzi alla rete medesima.**

Terna: **è il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale concessionario dell'attività di dispacciamento e trasmissione della rete elettrica.**

UP :**sono le unità di produzione di energia** elettrica **che compongono l'impianto di produzione.**

TITOLO III - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Premesse, allegati e definizioni.

1.1 Le premesse e le definizioni **formano parte integrante e sostanziale delle presenti condizioni** generali.

1.2 Ai fini **e per gli effetti del presente documento, valgono anche le disposizioni contenute nelle GUIDA, cui si fa rinvio per quanto non specificamente previsto nelle presenti condizioni generali.**

1.3 In caso di contrasto tra le disposizioni contenute nelle presenti **condizioni e quelle contenute nella** GUIDA **prevalgono le prime.**

Art. 2 Oggetto.

2.1 Le presenti **condizioni** generali **disciplinano i** rapporti **tra ENEL** ed **il PRODUTTORE** relativamente **alla connessione in media tensione alla rete elettrica degli impianti di** produzione.

TITOLO IV – OBBLIGHI DELLE PARTI PRIMA DELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE

Art. 3 Obblighi del Produttore

3.1. Il PRODUTTORE, **con l'accettazione del preventivo, si impegna a:**

a) **rispettare le** previsioni **contenute nelle** GUIDA **e** sottoscrivere **il** Regolamento **di Esercizio prima** dell'attivazione **della connessione;**

b) predisporre **ed inviare ad ENEL il programma** cronologico **riguardante la costruzione** dell'impianto, **aggiornandolo semestralmente;**

c) provvedere a tutto quanto **necessario ad inserire le UP in** GAUDI' **ed ai successivi** aggiornamenti;

d) **realizzare l'impianto di produzione da connettere alla rete di ENEL, salvo cause di forza** maggiore, **fatto del terzo o eventi comunque** allo **stesso non** imputabili;

e) realizzare, previa acquisizione delle **eventuali autorizzazioni o permessi, nel rispetto delle** regole **di buona** tecnica, **le opere necessarie alla** realizzazione **fisica** della **connessione indicate nella specifica tecnica, allegata al preventivo o consegnata in sede di sopralluogo per la redazione del preventivo, nonché a darne comunicazione scritta di completamento a ENEL;**

f) sottoporre ad ENEL, **prima della presentazione dell'istanza** di **autorizzazione, qualora opti di gestire in proprio l'iter autorizzativo relativo all'impianto di rete per la connessione e/o quello per gli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente, la relativa documentazione progettuale per la validazione di competenza nonché ottenere a favore di ENEL o volturare in capo a ENEL, con oneri a proprio carico, tutte le autorizzazioni, licenze o permessi inerenti gli impianti di cui sopra rilasciati dalle competenti amministrazioni ed anche le relative servitù di elettrodotto, consegnando ad ENEL la relativa documentazione, anche tecnica;**

g) sottoscrivere, qualora **opti per la realizzazione in** proprio degli **impianti di rete per la connessione** e/o **degli** interventi **sulla rete esistente, un contratto con cui vengono regolate le** tempistiche, **i corrispettivi e le** responsabilità della realizzazione, **ivi incluse** quelle **associate a eventuali vizi e difetti che si** dovessero **presentare a** seguito **dell'acquisizione delle opere da parte di** ENEL;

h) inviare ad ENEL, dopo l'ottenimento delle autorizzazioni e servitù relative all'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente, il progetto esecutivo dello stesso per il rilascio da parte di quest'ultima del parere di rispondenza ai requisiti tecnici; **unitamente al suddetto progetto il** PRODUTTORE **deve inviare anche la documentazione attestante il pagamento degli oneri di collaudo;**

i) **provvedere ad eseguire i lavori che ENEL** dovesse **richiedere, in sede di collaudo degli impianti realizzati, per conformare gli interventi realizzati alle prescrizioni ed** agli **standard tecnici ENEL, dandone** comunicazione **ad ENEL stessa** per **il successivo collaudo e** corrispondendo **i relativi oneri;**

l) eliminare le difformità riscontrate da ENEL in relazione alle opere necessarie alla realizzazione fisica della connessione, dandone successiva comunicazione ad ENEL stessa ;

m) nel caso in cui il PRODUTTORE abbia gestito l'iter autorizzativo per l'impianto di rete per la connessione e/o **per gli eventuali interventi sulla rete,** rimborsare **ad ENEL tutti i danni e/o oneri che la stessa dovesse** sopportare **per il caso in cui l'impianto di rete** e/o **gli eventuali interventi sulla rete non siano assistiti, per responsabilità del PRODUTTORE, da provvedimenti autorizzativi legittimi e/o servitù valide ed efficaci, anche nei confronti dei terzi;**

n) stipulare con ENEL, sempre che il collaudo dell'impianto di rete realizzato abbia avuto esito positivo, **il relativo atto di cessione costituendo le necessarie servitù di elettrodotto o cabina. Contestualmente alla suddetta stipulazione il PRODUTTORE emetterà una fattura per un**

importo corrispondente al valore dell'impianto secondo i costi standard di ENEL presentando la garanzia fideiussoria;
o) emettere, nel caso che per la connessione sia stato necessario realizzare soltanto interventi sulla rete elettrica esistente, una fattura per il valore degli interventi realizzati a costi standard di ENEL nonché rilasciare a favore di ENEL la garanzia fideiussoria a garanzia del rimborso dei costi sostenuti da ENEL per l'eliminazione dei vizi e difetti degli interventi realizzati dal PRODUTTORE;
p) garantire l'assenza di vizi e/o difetti degli impianti e/o degli interventi realizzati dal PRODUTTORE per la durata di 10 anni e risarcire ad ENEL tutti i danni, diretti ed indiretti, connessi e conseguenti, manlevandola da ogni richiesta risarcitoria di terzi;
q) nel caso di collaudo positivo e sino alla data di stipulazione dell'atto di cessione degli impianti di cui alla lett. n) oppure sino al rilascio della garanzia di cui alla lett. o) riconoscere ad ENEL la facoltà di trattenere le somme spettanti, in base alle disposizioni dell'AEEG, per la realizzazione in proprio degli impianti e di utilizzare le stesse per il rimborso degli oneri conseguenti all'eliminazione dei vizi e difetti dell'impianto di rete e/o degli interventi eseguiti sulla rete esistente. Qualora al PRODUTTORE non spetti alcuna somma per la suddetta realizzazione in proprio, quest'ultimo si impegna, sino a quando non provvederà al rilascio della garanzia fideiussoria di cui all'art.3 lettere n) e o), a rimborsare tempestivamente ad ENEL gli importi di cui sopra;
r) non chiedere ad ENEL il risarcimento dei danni per mancata produzione nel caso tale situazione sia connessa o conseguente a vizi e/o difetti dell'impianto di rete per la connessione realizzato dal PRODUTTORE e/o degli eventuali interventi eseguiti sulla rete ovvero determinata dall'annullamento di provvedimenti amministrativi e/o dal venir meno o dalla inopponibilità a terzi delle servitù relative all'impianto di rete;
s) acquisire e consegnare ad ENEL le garanzie del costruttore per la parte di impianto di rete e per gli interventi sulla rete stessa, qualora realizzati da terzi.

Art. 4 Obblighi di ENEL.

4.1. ENEL, qualora il PRODUTTORE, con l'accettazione del preventivo, scelga di non curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative, si attiva per l'acquisizione delle autorizzazioni e permessi eventualmente necessari per la costruzione e esercizio dell'impianto di rete per la connessione e /o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, dandone la relativa informativa nel rispetto della tempistica prevista dall'AEEG;
4.2 ENEL, qualora il PRODUTTORE, con l'accettazione del preventivo, scelga di curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, si impegna a:
a) fornire, se non già contenute nel preventivo, tutte le informazioni necessarie per la predisposizione della documentazione che il PRODUTTORE deve presentare per l'ottenimento di autorizzazioni, permessi e servitù necessari alla costruzione e all'esercizio sia dell'impianto di rete per la connessione che degli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente;
b) predisporre, se richiesta dal PRODUTTORE, la documentazione per l'acquisizione delle autorizzazioni, permessi e servitù di cui alla precedente lett. a;
4.3. ENEL si impegna ad effettuare, salvo casi di forza maggiore o eventi comunque alla stessa non imputabili, e dietro pagamento dei relativi oneri, il collaudo degli impianti di rete per la connessione nel rispetto dei tempi previsti dalle disposizioni dell'AEEG ed in caso di esito positivo dello stesso ad attivare la connessione;
4.4. ENEL, nel caso il collaudo di cui al precedente punto abbia esito favorevole e sempre che il PRODUTTORE abbia consegnato la garanzia fideiussoria di cui all'art. 3.1 lett. n), si impegna a pagare il corrispettivo previsto dalle disposizioni dell'AEEG per la realizzazione in proprio degli impianti nei termini previsti nell'atto di cessione degli impianti;
4.5. ENEL, qualora per l'attivazione della connessione sia stato necessario realizzare solo interventi sulla rete esistente, si impegna a pagare, se previsto dalle disposizioni dell'AEEG, il corrispettivo per la realizzazione in proprio degli interventi sulla rete esistente nei termini indicati nel preventivo sempre che il PRODUTTORE abbia rilasciato la garanzia fideiussoria;
4.6. ENEL, nel caso accerti vizi e/o difetti inerenti l'impianto di rete per la connessione o gli interventi sulla rete esistente, si impegna a darne comunicazione al PRODUTTORE, mediante raccomandata r.r., entro 30 giorni dalla scoperta;
4.7. ENEL, prima di escutere la garanzia fideiussoria di cui al precedente art. 3.1 lett. n) e o), provvederà ad inviare al PRODUTTORE la specifica dei costi da sostenere per l'eliminazione dei vizi e/o difetti dell'impianto di rete per la connessione e/o degli interventi eseguiti sulla rete esistente. Detta specifica evidenzierà i costi dei materiali, della manodopera, dell'eventuali prestazioni di terzi nonché delle spese generali assunte pari al 20% della somma delle voci sopradette;in caso di inadempimento da parte del PRODUTTORE, ENEL procederà all'escussione della garanzia fideiussoria;
4.8. Enel deve trasmettere, entro 30 giorni dal ricevimento, le istanze risarcitorie pervenute da terzi connesse e conseguenti a vizi e difetti dell'impianto di rete per la connessione e degli interventi sulla rete esistente;
4.9. ENEL, dopo essere stata immessa, a seguito del collaudo positivo, nel possesso gratuito dell'impianto di rete per la connessione, si impegna, sino alla stipula dell'atto di cessione, ad effettuare, se necessaria, la relativa manutenzione, provvedendo altresì ad eliminare gli eventuali vizi e difetti dell'impianto sopraddetto, previa comunicazione da inviare entro 30 giorni mediante raccomandata r.r. al PRODUTTORE, contestualmente al preventivo di spesa per il successivo rimborso.

TITOLO III - EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE

Art. 5 Attivazione e prosecuzione del servizio di connessione.

5.1. In esito alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e/o degli eventuali interventi sulla rete e dopo il collaudo positivo degli impianti, ENEL si impegna, nel rispetto di quanto previsto nel presente contratto, ad attivare e mantenere la connessione.
5.2. L'attivazione e la prosecuzione del servizio di connessione sono subordinate al verificarsi delle seguenti condizioni:
a) che, in relazione ai prelievi di energia elettrica necessari per il funzionamento dell'impianto di produzione ed effettuati nel Punto di Consegna, ovvero da eventuale altro Punto di Prelievo di cui il PRODUTTORE sia titolare, siano stati stipulati gli specifici contratti per la regolamentazione dei prelievi stessi (contratto per il servizio di trasporto e contratto di connessione in prelievo);
b) che le apparecchiature di misura dell'energia prodotta, ove il PRODUTTORE (nei casi previsti dalle disposizione dell'AEEG) abbia optato per l'installazione a propria cura delle stesse, siano conformi alle prescrizioni delle GUIDA e siano teleleggibili da ENEL;
c) che il PRODUTTORE abbia stipulato con ENEL il contratto per il servizio di misura, qualora nei casi previsti dall'AEEG, abbia chiesto ad ENEL l'attivazione del servizio;
d) che all'impianto di produzione non sia connesso, salvo quanto previsto dalla normativa vigente, alcun impianto che risulti essere direttamente od indirettamente nella disponibilità di soggetti giuridici diversi dal PRODUTTORE;
e) che il PRODUTTORE abbia sottoscritto il Regolamento di Esercizio e rispetti le prescrizioni ivi contenute ed abbia ottenuto l'abilitazione delle UP in GAUDI';
f) che permangano le autorizzazioni, i permessi e le servitù riguardanti la costruzione e l'esercizio dell'impianto di rete di connessione e quelli relativi agli interventi sulla rete esistente.

Art. 6 Servizio di connessione.

6.1. A seguito dell'attivazione della connessione alla rete dell'impianto di produzione, il PRODUTTORE acquisisce il diritto ad esercire l'impianto di produzione in parallelo con la rete ENEL e ad immettere energia elettrica nella rete ENEL nei limiti della potenza in immissione e nel rispetto delle:
a) prescrizioni tecniche per la connessione stabilite nel preventivo e nel Regolamento di Esercizio;
b) condizioni tecnico-economiche di accesso e di interconnessione alla rete stabilite dall'AEEG;
c) regole e obblighi contenuti nel Codice di Rete
d) norme tecniche in vigore (CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano).
6.2. Il PRODUTTORE si impegna a:
a) mantenere in stato di perfetta efficienza i propri impianti in modo da non recare danno alla rete ENEL, agli altri clienti già connessi alla stessa, nonché alle altre reti a cui la rete ENEL è sottesa;
b) impedire, salvo caso di forza maggiore, caso fortuito o fatto del terzo, il danneggiamento di impianti ed apparecchiature di ENEL insistenti su aree di sua proprietà, anche se non esclusiva;
c) adeguare, sostenendo i relativi costi, su richiesta di ENEL e secondo le modalità da questa definite, l'impianto di produzione nei casi in cui interventi di sviluppo della rete ENEL o altre esigenze della rete elettrica lo rendano necessario per garantire la sicurezza del sistema elettrico;
d) far sì che, nel caso di trasferimento a terzi della titolarità dell'impianto di produzione o comunque in ogni situazione che comporti una modifica del soggetto giuridico che ha la disponibilità dell'impianto di produzione, il nuovo titolare assuma a suo carico le obbligazioni previste nel preventivo, nelle presenti condizioni generali di contratto e nel Regolamento di Esercizio inviando tempestiva comunicazione scritta ad ENEL onde permettere le successive stipulazioni contrattuali con il nuovo titolare dell'impianto di produzione;
e) segnalare, tempestivamente e per iscritto, ad ENEL l'eventuale cessione di ramo di azienda e qualsivoglia situazione e/o operazione societaria che comporti la variazione nella titolarità della connessione;
f) non effettuare prelievi di energia elettrica qualora non abbia concluso i contratti di cui all'art. 5.2 lett. a);
g) garantire, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, il corretto esercizio nonché la manutenzione delle apparecchiature di misura e degli eventuali apparati di telelettura dallo stesso installate;
h) garantire a ENEL e/o a propri incaricati l'accesso, in qualsiasi momento, all'apparecchiatura di misura
i) Il PRODUTTORE non può immettere una potenza superiore a quella indicata nel preventivo; in caso di superamento della potenza in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno solare da parte del PRODUTTORE, qualora ENEL non proceda alla risoluzione del contratto e ritenga tecnicamente possibile aumentare la potenza in immissione, il PRODUTTORE deve corrispondere gli importi richiesti da Enel in base alle disposizioni dell'AEEG e sottoscrivere, se necessario, nuovo contratto di connessione.
6.3. L'ENEL si impegna a:

a) mantenere in efficienza, nel rispetto della normativa tecnica vigente, l'impianto di rete per la connessione nonché le proprie apparecchiature di misura e telelettura;
b) mantenere attiva la connessione salvo quanto previsto al successivi artt. 8 e 9.

Art. 7 Condizioni particolari per la connessione in prelievo.

7.1. Con riferimento ai prelievi di energia effettuati nel Punto di Consegna, trova applicazione, per quanto non specificamente previsto nelle presenti condizioni generali, quanto stabilito nel contratto di connessione in prelievo.

Art. 8 Limitazioni all'esercizio.

8.1. ENEL potrà imporre limitazioni di esercizio all'impianto del PRODUTTORE, sino alla sospensione del servizio, nel caso di violazione delle presenti condizioni generali, delle disposizioni del Regolamento di Esercizio nonché nei seguenti casi:
a) qualora siano necessari interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica anche in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui ENEL è titolare;
b) qualora sussistano ragioni di sicurezza e continuità del servizio elettrico;
c) nei casi di mancata interconnessione con altri esercenti o in caso di specifiche disposizioni di TERNA o, ancora, in caso di disposizioni adottate in attuazione del PESSE;
d) per l'espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete ENEL.

8.2. Nei casi di cui al comma precedente, nei casi di guasti o difetti dell'impianto di rete realizzato dal PRODUTTORE e comunque in ogni caso di limitazioni non imputabili a ENEL, il PRODUTTORE non ha diritto ad alcuna forma di remunerazione, indennizzo o risarcimento;

8.3. Qualora ENEL, per ordine di autorità o in base alla normativa vigente ovvero in attuazione di provvedimenti dell'AEEG (quale ad ad es. la delibera AEEG ARG/elt 4/08) debba disalimentare il Punto di Consegna, il PRODUTTORE esonera ENEL da ogni responsabilità per le conseguenti limitazioni o sospensioni di esercizio dell'impianto di produzione.

Art. 9 Cessazione del servizio di connessione.

9.1 Il PRODUTTORE ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento la cessazione del servizio di connessione mediante comunicazione scritta da inviare nel rispetto delle disposizioni dell'AEEG;

9.2. E' riconosciuta ad ENEL la facoltà di cessare il servizio di connessione e, contestualmente, di risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il contratto di connessione di cui alle presenti condizioni generali, al verificarsi di anche una soltanto delle circostanze di seguito elencate:
a) inadempimento da parte del PRODUTTORE ad uno degli obblighi previsti a suo carico nei precedenti articoli 4, 5 e 6;
b) ogni altro comportamento che possa compromettere la sicurezza o la continuità del servizio elettrico.

Art. 10 Responsabilità.

10.1. Non sussisterà responsabilità alcuna delle Parti per inadempimenti dovuti a cause di forza maggiore, caso fortuito, fatto del terzo ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo quali, a titolo meramente esemplificativo: guerre, sommosse, terremoti, inondazioni, incendi, scioperi (anche aziendali), interruzioni dell'erogazione di energia elettrica o nella fornitura delle linee dedicate di trasporto dati facenti parte del sistema informatico di ENEL, quando tali interruzioni siano imputabili esclusivamente al comportamento di terzi;

10.2 ENEL sarà eventualmente responsabile nei confronti del PRODUTTORE per danni materiali che siano diretta conseguenza di suo dolo o colpa grave, intendendosi espressamente esclusa ogni sua responsabilità per danni indiretti o lucro cessante.

Art. 11 Efficacia.

11.1 Le presenti condizioni generali diventano vincolanti a decorrere dalla data di ricevimento da parte di ENEL dell'accettazione del preventivo e conservano la loro efficacia per tutta la durata del servizio di connessione;

11.2 In caso di trasferimento a terzi della titolarità o della disponibilità dell'impianto di produzione ovvero in caso di cessione di ramo d'azienda di cui all'art.6.2 lett.d) ed e), il PRODUTTORE rimane vincolato al rispetto di tutte le obbligazioni assunte verso ENEL, rispondendo di ogni danno, diretto ed indiretto, fino a che detti terzi non abbiano assunte nei confronti di ENEL le medesime obbligazioni.

Art. 12 Riservatezza e trattamento dei dati personali.

12.1. Tutte le informazioni di carattere personale, industriale, finanziario, economico, patrimoniale e commerciale, rilasciate dal PRODUTTORE a ENEL sono da considerarsi riservate e non saranno utilizzate da ENEL se non in funzione di attività previste dalla legge o dalle GUIDA o altrimenti prescritte dalle autorità competenti. ENEL garantirà al PRODUTTORE il rispetto del segreto d'ufficio e della riservatezza su tutte le informazioni riservate ricevute e non comunicherà dette informazioni a terzi senza il consenso scritto del PRODUTTORE;

12.2. Il PRODUTTORE consente che ENEL possa utilizzare e pubblicare i propri dati, in forma aggregata ed anonima, per l'elaborazione di bilanci, a fini statistici o per altre finalità istituzionali;

12.3. Il PRODUTTORE, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, presta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione, da parte di ENEL, dei dati riguardanti la connessione -ivi compresi quelli di misura dei prelievi e dei consumi- nei limiti in cui il trattamento e la comunicazione siano funzionali all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalle presenti condizioni generali , dalla legge, da regolamenti, da delibere, dalla normativa comunitaria e dalle GUIDA;

12.4. Il PRODUTTORE , ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, acconsente che i dati dallo stesso forniti siano utilizzati per il monitoraggio della qualità del servizio prestato e che gli stessi dati possano essere, comunicati, per le medesime finalità, a società controllate o collegate e/o a terzi fornitori di servizi.

Art. 13 Modifiche ed integrazioni alle presenti condizioni generali e clausola di rinvio.

13.1. Integrano automaticamente il presente documento le condizioni obbligatoriamente imposte dalla legge o da provvedimenti dell' AEEG, di altre pubbliche Autorità o di altri soggetti competenti;

13.2. Parimenti, si intendono abrogate le condizioni che risultino incompatibili con quanto imposto ai sensi del precedente comma;

13.3. Qualora, a seguito dei provvedimenti dell'AEEG non sia possibile la modifica automatica delle presenti condizioni generali, ENEL provvederà a formulare le conseguenti clausole integrative o modificative e a renderle note al PRODUTTORE ai fini della successiva sottoscrizione, sempre che necessaria;

13.4 Per quanto non espressamente previsto dalle presenti condizioni generali, le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni del TICA.

Art. 14 Cessione del contratto

14.1 ENEL potrà cedere il contratto ad altra impresa distributrice dell'energia elettrica ovvero al gestore di rete competente.

Art. 15 Foro competente

15.1 Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Contratto, le Parti, d'intesa, stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di TORINO

ATTENZIONE

Gentile Cliente,
la richiesta inoltratale, **contenente la dichiarazione sostitutiva prevista ai sensi del D.p.r. n. 380/2001 e dalle norme regionali vigenti in materia, costituisce presupposto stesso per stipulare il contratto di fornitura e per procedere all'allacciamento, così come stabilito da detta normativa urbanistica.**
In caso di mancato rinvio della stessa o di non corretta compilazione della medesima, il contratto di fornitura non si perfeziona e comunque risulta nullo ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.p.r. n. 380/2001.
Di seguito le riportiamo le istruzioni per la corretta e completa compilazione e per la restituzione della richiesta e della copia dell'intero documento d'identità.
La preghiamo di leggere attentamente le istruzioni. La documentazione da lei firmata sarà inoltrata al Comune nel cui territorio lei ci chiede la fornitura.
La richiesta deve essere firmata dal richiedente.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E L'INOLTRO DELLA RICHIESTA

Nel testo della dichiarazione troverà i seguenti richiami
(1) Cancellare la voce che non interessa.
(2) Barrare la sola casella che indica il caso d'interesse, completando con le altre informazioni richieste.
(3) Indicare quale altro titolo abilitativo è stato ottenuto in base alle norme attualmente vigenti.

Esempi:
□ in base a **domanda di permesso/domanda di concessione (legge 47/85 e successive** modificazioni) **in sanatoria** presentata al Comune di ..... in data ....., **allegata in** copia **alla** presente, **unitamente alla copia dei prescritti versamenti effettuati.** Al riguardo dichiara **di avere regolarmente** ottemperato **a tutti** gli **adempimenti** previsti **dalla normativa statale e** regionale **in materia e che l'immobile per cui richiede la fornitura non presenta** caratteristiche **ostative** all'ottenimento della **concessione/permesso in** sanatoria;
□ **In base a denuncia di inizio attività** (D.I.A.) **presentata ai sensi** dell'art.22, comma 3 del DPR 380/01 e successive modificazioni/art.4, comma 7 della Legge 493/93 e successive modificazioni" al Comune di ..... in data ..... in relazione alla quale è intervenuto **il silenzio-assenso** del predetto comune, non essendo necessaria per l'esecuzione di dette opere né concessione edilizia né autorizzazione;
□ in base ad **autorizzazione** n. ....., del ....., rilasciata da .....
□ **prima della data del 30.01.1977**
□ **in assenza di qualsivoglia provvedimento** o comunicazione all'Amministrazione competente, non essendo questi necessari per l'esecuzione di dette opere;
□ **(Nel caso *di infrastruttura di telecomunicazioni scegliere fra uno dei seguenti punti*)**
- in base a **richiesta di autorizzazione** di cui all'art.87 del decreto legislativo 1.8.2003, n.259, presentata al comune di ....., in data ....., in relazione alla quale non é intervenuto alcun provvedimento di diniego secondo modalità e termini indicati nel citato decreto;
- in base a **denuncia di inizio attività** di cui all'art.87 del decreto legislativo 1.8.2003, n.259, presentata al comune di ....., in data ....., in relazione alla quale non é intervenuto alcun provvedimento di diniego alla data di presentazione della presente dichiarazione;

(***Aggiungere inoltre***) dichiara altresì che l'installazione dell'impianto (***scegliere fra uno dei seguenti punti***)
- **non** presuppone la realizzazione di opere civili o, comunque, **l'effettuazione di scavi e l'occupazione di suolo** pubblico;
- presuppone **la realizzazione di** opere **civili o, comunque,** l'effettuazione **di scavi e l'occupazione di suolo** pubblico **e di avere presentato in proposito relativa** richiesta **di autorizzazione ai** sensi **dell'art.88 del decreto** legislativo **1.8.2003, n.259, in data** ....., **in relazione alla quale non è intervenuto entro i** termini indicati dalla predetta norma alcun provvedimento di diniego.

(4) precisare se trattasi di impresa, ente, società, associazione, ecc
(5) Compilare le sole voci d'interesse, indicando in particolare l'esatta ragione sociale e gli altri dati dell'impresa, anche individuale, titolare del contratto di fornitura, se diversi da quelli della persona fisica del richiedente.

AVVISO

In attuazione delle disposizioni **dell'art.38, comma 3, del DPR 28 dicembre 2000, n.445, le richieste, recanti anche dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, assumono validità solo se fatte pervenire all'ufficio di** *(estremi del Fornitore)* ..... **in indirizzo unitamente a una fotocopia (fronte/retro), in carta semplice,** dell'intero **documento di identità del richiedente.**

Per ulteriori chiarimenti resta a sua disposizione il *(estremi del servizio/contatto offerto dal Fornitore)*
.....

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI (PRIVACY)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 Decreto Legislativo **n° 196/2003** (art.48 **DPR 28 dicembre 2000,** n.445)
Il **trattamento dei dati da lei forniti è finalizzato alla valida** stipula **dei contratti di** connessione **e di fornitura di energia elettrica da lei** richiesti.
Titolari del trattamento, rispettivamente in qualità di Fornitore e di Distributore sono:
-.*(Responsabile **del Fornitore**)* .....;
- Enel Distribuzione, **nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato** per **la carica presso la sede della società in Roma, Via Ombrone, 2-00198 RM.**
I dati forniti sono utilizzati **solo con modalità e procedure strettamente necessarie per dar** seguito **alla sua richiesta di stipula del contratti per la connessione e per la fornitura di** energia **elettrica.**
Il trattamento **è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 196/2003 e successive modificazioni e** integrazioni, **con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale di *(estremi del Fornitore)*..... e di Enel Distribuzione, per quanto** di **rispettiva competenza, e/o da soggetti terzi che abbiano con essa rapporti di servizio.**
Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come essi vengono **utilizzati.**
Ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, **rettificare o cancellare, chiederne il** blocco **e** opporsi **al loro trattamento. Ha altresì, il diritto di opporsi, in tutto e in parte, per motivi legittimi,** gratuitamente **al trattamento** dei **dati personali che la** riguardano **ancorché** pertinenti allo **scopo della raccolta, nonché al trattamenti ai fini di informazione commerciale o** di invio di **materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva. Può rivolgersi per tutto ciò per quanto riguarda la società:**
- *(Responsabile **del Fornitore**)* .....;
- Enel **Distribuzione al Responsabile della Funzione Vettoriamento della Rete elettrica e Rete gas della Divisione Infrastrutture e Reti, domiciliato per la carica presso la sede della società in Roma, Via Ombrone, 2, 00198 RM;**
nella loro qualità di Responsabili del trattamento designati dai relativi titolari.Il conferimento dei dati da parte **sua è obbligatorio in quanto previsto da disposizioni normative e si rende, pertanto, necessario** per **procedere alla valida stipula dei contratti di connessione e di fornitura** di **energia elettrica: e invero, è fatto divieto a tutte le aziende erogatrici di servizi pubblici** di somministrare **le loro forniture se non in presenza di una dichiarazione sostitutiva che attesti quanto** prescritto **dall'art.48 del DPR 6** giugno **2001, n.380 e successive modificazioni e integrazioni.** Pertanto, **nel caso in cui lei non fornisca i dati o non acconsenta a trattarli non** sarebbe **possibile perfezionare i** contratti **di connessione e di fornitura (che in tal caso risulterebbero** nulli), né **dar corso** all'erogazione **del servizio.**
I **suoi dati possono essere comunicati a** Enti **Pubblici, alle** competenti **Autorità o a soggetti privati nel rispetto delle prescrizioni del decreto** legislativo **196/2003 e successive modificazioni e** integrazioni. **Detti dati non sono ulteriormente** diffusi **ad altri** soggetti **se non in quanto prescritto da espresse disposizioni** normative. **Si informa, infine, che i dati forniti possono** venire **a conoscenza dei soggetti preposti alla gestione dei** contratti **di connessione e di fornitura di energia elettrica, in qualità di incaricati del trattamento.**

RICHIESTA PER NUOVA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER USI DIVERSI DALLE ABITAZIONI, RECANTE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (artt.46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Numero cliente _____/___

Numero POD _____

Con la presente richiesta, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR n°445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, il sottoscritto ....., nato a....., il....., codice fiscale .....chiede una nuova fornitura di energia elettrica per usi diversi dalle abitazioni per l'immobile/impianto con relative opere annesse(1) di seguito indicato, adibito/utilizzato(1) .... A tal fine,

DICHIARA

1) che, in conformità a quanto prescritto dall'art.48 del DPR 6 giugno 2001, n°380 e successive modificazioni, e dalle norme regionali vigenti in materia, l'immobile sito nel comune di ....., in ....., n° civico ..... scala ..... piano ..... interno ....., è stato realizzato(2):

- in base a **permesso di costruire o concessione edilizia** n°..... del....., rilasciato dal comune di ....,
- in base a **permesso in sanatoria o concessione in sanatoria** n°..... del ....., rilasciato dal comune di .....,
- ***(trascrivere il testo,*** riportato ***al punto 3 delle istruzioni, relativo al caso di interesse)*** .....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Che presso il luogo di fornitura, sito nel comune di ....., in ..... (2):

- **non sono presenti immobili o** impianti o opere, utilizzati per l'esercizio della menzionata attività e destinati a essere alimentati con la forniturarichiesta, **per i** quali **debbano rendersi le** dichiarazioni **previste** dalla **normativa urbanistica vigente (art.48 del DPR 6 giugno 2001, n° 380 e successive** modificazioni);
- esiste installazione con caratteristiche di **mobilità o di precarietà** la cui condizione, ai fini urbanistici, è definita con autorizzazione n°..... del..... rilasciata da.....

dichiara inoltre che la fornitura di energia elettrica verrà utilizzata esclusivamente per l'attività sopra menzionata

3) Che, nel caso di impianto per sollevamento acqua, la fornitura di energia elettrica verrà utilizzata **esclusivamente** per detto impianto.

(Nel caso di forniture ubicate nella Regione Veneto) DICHIARA INOLTRE

che, in conformità a quanto prescritto dalla Legge Regionale 61/85 successive modificazioni, per l'immobile sopra menzionato è stato ottenuto il certificato di agibilità o è stata presentata in data....., al Sindaco del Comune di ....., richiesta per il rilascio del certificato di agibilità e che in relazione a detta richiesta, poiché non è intervenuto alcun provvedimento di diniego, si è formato il silenzio-assenso e **ha/non ha**(1) ottenuto certificazione ASL che attesta i requisiti igienico sanitari. Ovvero, se sussistono le condizioni previste dall'art.90 della legge di cui sopra, si impegna a presentarlo entro 4 anni dalla data inizio lavori **avvenuto il** .....

(da compilare solo in caso di società/impresa/ente/associazione/ ecc.)

che richiede detta fornitura per conto ....(4) **codice fiscale** ....., P.IVA ..... e che detta .....(4) **è/non è**(1) iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) di ..... (5), sezione .....(5) R.E.A.....(5), **di cui il sottoscritto ha i poteri di rappresentanza in qualità di**.....(5)

Luogo e Data Firma

Firma

....

AVVERTENZE

E' necessario inoltrare la presente richiesta in un unico plico (unico fax, unico invio postale) e unitamente alla fotocopia (fronte/retro), in carta semplice, di un documento di identità valido del richiedente.

Codice Identificativo: T02086485 | N° Preventivo: _____ | Cliente: FEN ENERGIA SPA

Specifica Tecnica per Produttori

SPECIFICA TECNICA

ATTIVITA' NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI:

1. **Accettazione delle condizioni tecnico - economiche del preventivo secondo le modalità che Le saranno comunicate con la lettera preventivo**
   (La sola comunicazione di fine opere non costituisce accettazione del preventivo).

2. **Comunicazione del completamento delle opere e/o dell'ottenimento dei permessi di Sua competenza:**

   X **Realizzazione** fabbricato per il punto di consegna Enel secondo quanto previsto dal paragrafo 8.5.9 della Norma CEI 0-16 (in revisione applicabile) e in conformità alle indicazioni del capitolo 8.3 della "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" (in revisione applicabile). Dimensioni interne utili del locale di consegna almeno metri 3x4. Locale di misura metri 3,2x3. Altezza minima metri 2,6.
   Delle misure consentono di installare anche le apparecchiature Enel relative alla pratica TO1 1693, realizzando due stalli di consegna distinti

   Il locale dovrà essere completo di cunicoli. Il progetto andrà preventivamente approvato da Enel

   X Consegna documentazione prevista relativa alla cabina elettrica di consegna e all'impianto di terra (in conformità a quanto previsto dalla "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione")

   X Stipula servitù immovibile di elettrodotto e di accesso sul locale di consegna per l'importo riconosciuto di euro 500 (cinquecento)

   ☐ [illegible]

   La "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" è disponibile nel nostro sito internet all'indirizzo http://www.enel.it/distribuzione/ nella sezione dedicata ai Produttori e comunque disponibile presso l'Unità Tecnica che ha in gestione la sua pratica.

I tempi per l'esecuzione dei lavori restano sospesi fino alla comunicazione del completamento delle opere sopra indicate (contrassegnate con una crocetta).

Modalità di Comunicazione (N.B. non utilizzare modalità di comunicazione diverse da quanto indicato)

- Utilizzare l'annesso "ALLEGATO P" della "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione", tale modulo dovrà essere restituito al seguente indirizzo:

  Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Unità Venerdì 17 e Milano - Casella Postale 17010 - via Pisano 14, 20139 Milano

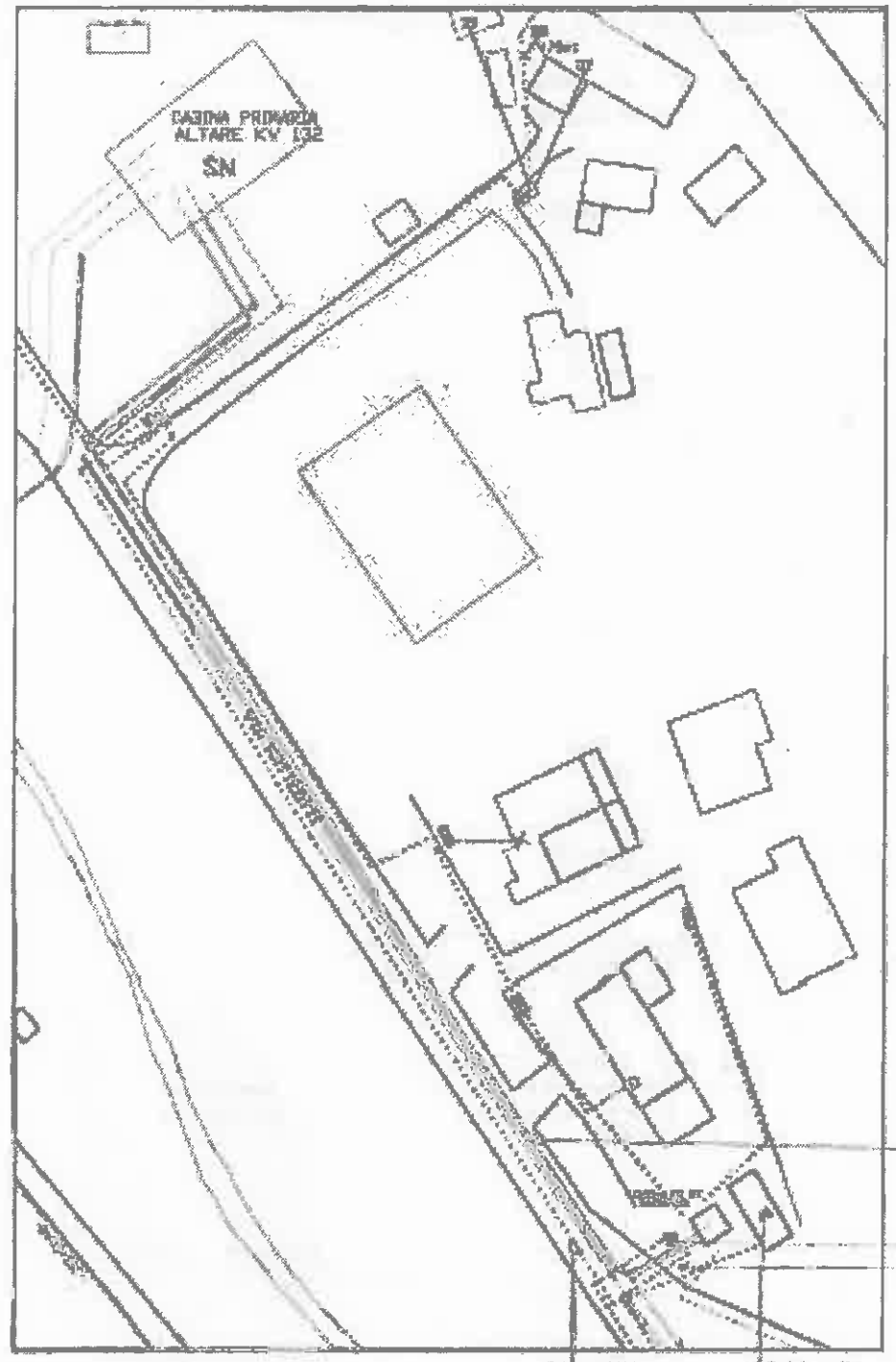
[illegible]

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto la presente Specifica Tecnica comprensiva di suoi gli allegati in essa richiamati (Scheda Tecnica Informativa e ALLEGATO P)

Data di Consegna ____/____/____ _____
Firma leggibile Enel

Unità Operativa Zanotti | Codice PIVA: [illegible] | Copia per CLIENTE

Comuni di Mallare e Altare (SV)
Connessione Impianto Eolico
FEN Energia
Pratica T0206405
Impianto di rete per la connessione
Scala 1:1000



NB: percorso cavi indicativo

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE CON I COMUNI DI MALLARE ED ORCO FEGLINO E TITOLO D'USO DELLE AREE

Fen Energia s.p.a.

Sede Legale: Via Malipiero 20 **Milano** – Sede amministrativa **Piancogno** (BS) - Via Nazionale 2/b - Tel. **0364.458011** - Fax **0364.458030**
E-mail: mail@fenenergia.com C.C.I.A.A. BS N. 00814870986 - R.E.A. 326742

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 48 DEL D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto dott. **Gheza Elio Rosario**, nato a Esine (BS) il 08/04/1954, residente a Piancogno (BS), in Via Nazionale n. 2, Carta d'Identità n. AJ 6259151, C.F. GHZLSR54D08D434W in qualità di **Presidente del Consiglio di Amministrazione** della società FEN Energia S.p.A. con sede legale in Via Malipiero, 20 – Milano (MI) e sede operativa in Via Nazionale, 2/B – Piancogno (BS)

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 DPR n. 445/2000, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che in data 20 gennaio 2006 è stata sottoscritta fra la società Fen Energia S.p.a ed il Comune di Mallare (SV) una Convenzione per l'installazione di un anemometro per la realizzazione, gestione e manutenzione di un impianto di produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del vento;
- che in data 27 febbraio 2007 fra il Comune di Mallare (SV) ed il Comune di Orco Feglino (SV) è stato sottoscritto un Accordo di programma per la realizzazione di un parco eolico individuando come ente capofila il Comune di Mallare e come promotore e realizzatore dell'investimento la società Fen Energia S.p.a.;
- che, in forza degli atti sopra specificati, per le aree individuate per la realizzazione del campo eolico verrà costituito idoneo diritto di superficie a favore del promotore Fen Energia S.p.a.;

Milano 01 gennaio 2011

ALLEGATO 3

CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MALLARE

REPUBBLICA ITALIANA **COMUNE DI MALLARE**

CONVENZIONE PER L'INSTALLAZIONE DI UN ANEMOMETRO PER REALIZZAZIONE,FUNZIONAMENTO, GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTO INDUSTRIALE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE LO SFRUTTAMENTO DEL VENTO.-------

L'anno duemilasei, il giorno venti del mese di gennaio, avanti a me Dott.Grazia RANDISI, segretario comunale, autorizzato per legge a rogare contratti nella forma pubblica nell'interesse del Comune, si sono personalmente costituiti:----------

1- Il Sig.Piero GIRIBONE nato a Mallare il cinque luglio millenovecentocinquantuno , responsabile del servizio tecnico del Comune di MALLARE, in nome e per conto del quale agisce (C.F 00253630099);-----

2- FEN Energia S.p.A. in persona del suo Amministratore Unico e legale rappresentante Sig. Riccardo Ducoli nato a Breno (BS) il ventidue marzo millenovecentocinquantadue,domiciliato per la carica presso la sede della società corrente in Piancogno (BS) alla via Nazionale n° 2/b (C.F. 00814870986).-

Le parti come sopra costituite, della cui identità personale e piena capacità giuridica io Ufficiale rogante sono personalmente certo, d'accordo tra di loro e con il mio consenso, rinunciano all'assistenza dei testimoni.----------

PREMESSO----------

-che la Legislazione Nazionale ed in particolar modo la Legge del 09/01/1991 n. 10, contenente le norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale, incentiva lo sviluppo e l'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia, considerando come tale anche il vento;----------

-che l'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia è considerata in particolare "di pubblico interesse e di pubblica utilità" dall'art. 1, comma 4, della L. 10/91, il quale dispone inoltre che "….le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche";----------

-che tale definizione è ribadita dal Legislatore nel Decreto Legislativo 387/2003 (art. 12) reso in attuazione della Direttiva 2001/77CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;----------

-che la società Fen Energia S.p.A. intende redigere uno studio di fattibilità inerente la realizzazione di un parco eolico nel Comune di Mallare, al fine di produrre energia elettrica da fonte rinnovabile

ed immetterla nel sistema elettrico nazionale, secondo quanto previsto nell'art. 11 comma 1 del D. Lgs. sul Mercato Elettrico del 16/03/1999, n. 79;---

-che la società Fen Energia S.p.A. ha individuato nei terreni di proprietà del Comune di Mallare siti in località San Giacomo alcune aree dove prevede di istallare l'anemometro per una durata di 24 mesi;---

-che per impianto eolico si intende un complesso costituito da aerogeneratori, connesso alla rete elettrica nazionale;----------

-che la presente Convenzione consente di costituire in capo alla società Fen Energia S.p.A. il diritto d'installare, in comodato d'uso gratuito, un anemometro per la misurazione del vento necessario per poter redigere uno studio di fattibilità inerente la realizzazione di un parco eolico e la successiva realizzazione, gestione di un parco eolico in diritto di superficie come disciplinato dalla presente convenzione;----------

-che alla luce di un esame della recente giurisprudenza (Cons. Stato, Sez. IV, 15/04/86 n. 286; TAR Veneto, II Sez., 21/03/87, n. 196; TAR Lombardia - Milano, I Sez., 20/02/89 n. 55; Cons. Stato, Sez. V, 16/10/89 n. 642; TAR Veneto, II Sez., 11/05/91 n. 347; Sez. V 18/02/92 n. 113; TAR Puglia

- Bari II Sez., 05/06/93 n. 208; TAR Umbria, 27/09/93 n. 339; Sez. V, 28/09/93 n. 968; Cons. Stato, Sez. V, 26/01/96 n. 85), poiché la realizzazione di campi eolici comporta la costruzione di impianti di carattere industriale che non possono essere allocati in zona residenziale e poiché la destinazione a verde agricolo è preordinata per evitare ulteriori insediamenti abitativi residenziali e non per preludere l'installazione di impianti di pubblica utilità, che nulla hanno a che vedere con la localizzazione della residenza della popolazione, si deve ritenere che nella fattispecie si possa procedere al rilascio della concessione edilizia senza che ciò comporti in alcun modo deroga allo strumento urbanistico;-------

-che la sinergia "territori rurali - fonti energetiche rinnovabili" è in grado di migliorare, anche la situazione economica, l'occupazione e l'approvvigionamento energetico e permettere di fondere in questi territori la tematica dello sviluppo rurale con il concetto della multifunzionalità, in modo tale da costituire una opportunità molto importante attraverso: la riduzione dei costi della bolletta energetica (auto-produzione); l'aumento delle voci positive di

bilancio attraverso la vendita dell'energia elettrica prodotta.----------

-che anche il Libro Bianco dell'Unione Europea sulle Fonti Energetiche Rinnovabili precisa: "Nell'ambito della futura politica di sviluppo rurale, la Commissione incoraggerà gli Stati membri e le regioni a conferire una priorità elevata ai progetti di energia rinnovabile nei loro programmi a favore delle zone rurali"; e pertanto lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili può contribuire allo sviluppo regionale introducendo nei territori rurali una fonte di reddito preziosa e duratura;----------

-che con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 17 dicembre 2005, esecutiva, veniva approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti con la Società Fen Energia S.p.A.; ----------

Tutto ciò premesso ed accertato, le Parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue:

1.Premesse ----------

Le premesse, riconosciute come vere ed essenziali, hanno contenuto ed effetto pattizio e sono da considerarsi parte essenziale ed integrante del presente atto, di cui costituiscono il presupposto contrattuale;----------

2.Oggetto della Convenzione----------

Oggetto della presente Convenzione è la concessione in favore di Fen Energia S.p.A. del diritto d'installare, in comodato d'uso gratuito, un anemometro per la misurazione del vento necessario per poter redigere uno studio di fattibilità inerente la realizzazione di un parco eolico e la successiva realizzazione, gestione di un parco eolico in diritto di superficie come di seguito disciplinato.----------

3.Scopo della Convenzione----------

Quanto individuato dal precedente articolo 2 viene concesso alla società Fen Energia S.p.A. per l'esclusiva destinazione di realizzazione, funzionamento, gestione e manutenzione del campo eolico nonché delle relative opere accessorie e di collegamento, trasformazione e consegna dell'energia elettrica, consentendo altre eventuali iniziative connesse con la produzione di energia elettrica dal vento, con espresso divieto di ogni altro uso.------

4. Durata.----------

La fase di monitoraggio del vento attraverso l'installazione di anemometri ha una durata di 24 mesi.----------

La successiva fase di realizzazione, gestione del parco eolico in diritto di superficie avrà durata di

anni ventinove , decorrenti dalla data di inizio dei lavori di costruzione delle centrali eoliche sui terreni ubicati in Comune di Mallare----------

Su richiesta della Società concessionaria, da avanzare almeno due anni prima della naturale scadenza, il Comune potrà rinnovare la convenzione a favore della Società concessionaria.----------

In mancanza di tale comunicazione la convenzione si scioglierà automaticamente alla scadenza del termine suddetto.----------

I diritti di cui alla presente Concessione decadranno al verificarsi di una sola delle condizioni risolutive espressamente previste e disciplinate o per intervenute disposizioni legislative, con l'intesa che in tal caso la Società concessionaria non avrà nulla a pretendere dall'Ente Concedente, rinunciando sin da ora all'esercizio di qualsiasi diritto e/o azione.----------

5. Rapporti con i privati----------

Il Comune di Mallare, non interviene negli accordi tra la Società Fen Energia S.p.A. e i privati proprietari dei terreni interessati alla costruzione della centrale eolica , dei quali la Società Fen Energia dovrà acquisire i necessari diritti .

6. Corrispettivo economico----------

La società Fen energia S.p.A. si impegna a corrispondere al Comune di Mallare:----------

a) un canone annuale pari ad euro 6.500,00 per ciascun palo installato di potenza pari o superiore a 1 MW sui terreni di proprietà del comune di Mallare, soggetto a variazione annuale secondo l'indice ISTAT (0,75%) ;----------

b) un canone annuo, aggiuntivo variabile in percentuale n relazione alla produttività del sito: il 2,7% della produzione di energia elettrica (esclusi i certificati verdi), calcolato sull'importo contabile fatturato dalla società, per una produzione inferiore alle 1.900 (millenovecento) ore di funzionamento medio annue dell'intero impianto, il 3,0 % se la produzione supera le 1.900 (millenovecento) ore di funzionamento medio annue, il 3,50% se la produzione supera le 2.300 (duemilatrecento) ore di funzionamento medio annue, il 4,0% se la produzione supera le 2.600 (duemilaseicento) ore di funzionamento medio annue, il 4,50% se la produzione supera le 2.900 (duemilanovecento) ore di funzionamento medio annue, il 5,50% se la produzione supera le 3.200 (tremiladuecento) ore di funzionamento medio annue, il 6,0% se supera le 3.500 (tremilacinquecento) ore

di funzionamento medio annue;----------

In caso di installazione di pali con potenza inferiore a 1MW, la Società riconoscerà al Comune :

a) un canone annuo pari ad euro 4.000,00 per ciascun palo installato, soggetto a variazione annuale secondo l'indice ISTAT (0,75%) ;----------

b) un canone annuo, aggiuntivo variabile in percentuale n relazione alla produttività del sito: il 2,7% della produzione di energia elettrica (esclusi i certificati verdi), calcolato sull'importo contabile fatturato dalla società, per una produzione inferiore alle 1.900 (millenovecento) ore di funzionamento medio annue dell'intero impianto, il 3,0 % se la produzione supera le 1.900 (millenovecento) ore di funzionamento medio annue, il 3,50% se la produzione supera le 2.300 (duemilatrecento) ore di funzionamento medio annue, il 4,0% se la produzione supera le 2.600 (duemilaseicento) ore di funzionamento medio annue, il 4,50% se la produzione supera le 2.900 (duemilanovecento) ore di funzionamento medio annue, il 5,50% se la produzione supera le 3.200 (tremiladuecento) ore di funzionamento medio annue, il 6,0% se supera le 3.500 (tremilacinquecento) ore di funzionamento medio annue; ----------

Le somme annuali saranno corrisposte entro il 28 febbraio dell'anno successivo alla maturazione. Nelle somme corrisposta annualmente è da intendersi incluso il corrispettivo che società deve annualmente corrispondere al comune per le imposte, tasse, (tosap, ici ecc…) gravanti sui terreni.------

Ad ultimazione della fase di monitoraggio del vento prevista dall'art. 4, comma 1, e dopo l'inizio dei lavori e fino alla effettiva operatività dell'impianto, la parte variabile del canone è stabilita a forfait in Euro 5.000,00 annui e dovuti per ciascun anno o frazione di anno, da corrispondere entro il 30 giugno di ciascun anno.---

Per rendere operativo quanto previsto dal punto precedente la Società si impegna a comunicare al Comune Mallare la data di effettivo inizio dei lavori.----------

7. Obbligazioni della società----------

La costruzione delle centrali dovrà essere completata entro 3 anni dal rilascio della concessione, tranne eventuali casi di forza maggiore debitamente documentati e tempestivamente comunicati al Comune che si riserva di accettarne le richieste. Nel caso che tali termini non venissero rispettati, il Comune può revocare la concessione.----------

Tutte le opere per la costruzione delle centrali eoliche saranno eseguite dopo il rilascio del permesso a costruire da parte dell'Amministrazione comunale che verrà rilasciata entro 30 giorni dall'ottenimento di tutti pareri.----------

Per le forniture e i lavori da appaltare connessi alla realizzazione della centrale, la società si impegna ad adottare misure a favore della piccola e media industria locale, sia nelle commesse che nelle sub commesse, e ad agevolare la partecipazione della imprenditoria locale per i lavori le cui identità e caratteristiche tecniche siano compatibili con relativa specializzazione e capacità imprenditoriale, sempre che le relative imprese abbiano i requisiti richiesti e le misure di cui sopra siano in linea con la normativa nazionale e comunitaria.----------

Durante il periodo di funzionamento dell'impianto, la società si impegna a svolgere con la massima diligenza tutte le opere di manutenzione e di gestione delle apparecchiature e delle infrastrutture connesse all'impianto stesso.--------

Il Comune resterà esonerato da qualsiasi responsabilità connessa alla realizzazione, gestione, funzionamento e manutenzione della

centrale eolica. ----------

8. Revoca della Convenzione----------

Il Comune si riserva la facoltà di revocare i diritti concessi alla società anche prima del termine stabilito, qualora l'area venga usata per destinazione diversa da quella convenuta per la produzione di energia elettrica da fonte eolica.----

La società Fen Energia S.p.A. potrà recedere dalla presente Convenzione, che così dovrà considerarsi risolta, con salvezza di quanto corrisposto in favore del Comune, qualora risultino impediti, per ragioni tecnico-economiche in alternativa tra loro, il funzionamento ovvero la gestione dell'impianto eolico in oggetto o parte di esso.----------

Le parti si impegnano, inoltre, a far risultare tale eventuale recesso da atto pubblico o scrittura privata autentica, al fine di permetterne l'annotazione a margine delle formalità di trascrizione della locazione e del diritto di superficie risultanti dal presente atto.----------

Nel caso di recesso per volontà della Fen Energia S.p.a., le aree dovranno essere restituite agli aventi diritto, nello stesso stato in cui risultano consegnate,compresa qualsiasi opera e/o infrastruttura preesistenti e previa rimozione di

tutti i manufatti e le opere afferenti l'impianto eolico.----------

Il Comune concedente avrà il diritto di revocare la Concessione ed incamerare cauzioni ed importi già versati a favore del Comune, nei seguenti casi: 1) ripetuti e documentati motivi di deficienza del servizio, per colpa della Concessionaria; 2) utilizzo dei terreni di non proprietà della società per fini diversi da quelli stabiliti dalla presente Convenzione; 3) mancato pagamento dei corrispettivi previsti dall'art. 6 per una annualità ; 4) fallimento della Concessionaria.----------

9. Obbligazioni del Comune----------

Il Comune rimarrà esonerato da qualsiasi responsabilità connessa alla realizzazione, al funzionamento, alla gestione ed alla manutenzione della centrale eolica di cui in premessa, nonché all'uso di quanto costituisce oggetto della presente Convenzione, salvo che con il proprio comportamento non abbia concorso al verificarsi di accadimenti dannosi connessi a quanto sopra.----------

Ai fini di cui alla presente Convenzione, il Comune:

- dichiara di conoscere la ubicazione di massima delle opere e degli impianti che andranno a comporre l'impianto eolico in oggetto, nonché di essere

consapevole degli obiettivi di tempo su cui intende procedere per la realizzazione degli impianti;- s'impegna a individuare l'iter autorizzativo necessario al raggiungimento delle finalità della presente Convenzione; - s'impegna a provvedere per quanto di sua competenza all'ottenimento di tutti gli adempimenti autorizzativi necessari al raggiungimento delle finalità della presente Convenzione, assumendosi l'onere di utilizzare tutte le vigenti leggi al fine di rendere possibile con la massima diligenza e rapidità l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni;- s'impegna a rilasciare tutti i permessi e a costituire tutti i diritti che dovessero rendersi necessari sui terreni di proprietà comunale e sui quali la Società potrebbe avere la necessità di far passare cavidotti, linee telefoniche, ecc. o di realizzare la stazione elettrica di consegna dell'energia.----------

Il Comune si impegna ad autorizzare la concessionaria ad eseguire i lavori necessari per la costruzione della centrale. Si impegna altresì a non compiere alcuna attività che possa risultare di intralcio all'esecuzione di quanto previsto nel presente atto così come si asterrà dal porre in essere fatti o atti che possano creare pericolo

all'impianto oppure che ne riducano la produzione e/o il normale uso ovvero che ne diminuiscano o rendano scomodo l'esercizio dei diritti costituiti. Consente alla concessionaria di costituire garanzia, anche reali, sui diritti nascenti dalla presente convenzione, in favore di terzi, ivi compresi eventuali finanziatori, ed ai terzi beneficiari delle suddette garanzie di esercitare i diritti derivanti dalla prestazione di tali garanzie, fatti salvi i diritti del Comune nascenti dal presenti atto. Dà atto che la società potrà trasferire in capo a terzi, finanziatori, o a soggetti da questi designati, la posizione contrattuale relativa alla presente convenzione, fermo restando che tale trasferimento non pregiudicherà in ogni caso il diritto del Comune a percepire i corrispettivi ad esso dovuti in forza della presente convenzione e che il terzo designato subentrerà alla concessionaria in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi a quest'ultima facenti capo nei confronti del Comune stesso con le seguenti modalità:---------

a) Invio di richiesta scritta, da parte dei terzi all'Amministrazione comunale, intesa ad ottenere che la posizione contrattuale della concessionaria relativa alla presente convocazione sia trasferita,

con il consenso della medesima società ora per allora espressa, in capo ai medesimi terzi o ad altro soggetto designato dagli stessi e che dichiari formalmente di subentrare alla concessionaria in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi a quest'ultimo facenti capo nei confronti del Comune;

b) La richiesta dovrà specificare il nome o la ragione sociale del soggetto subentrante al quale l'Amministrazione comunale dovrà comunicare per iscritto il proprio consenso ovvero il proprio rifiuto che dovrà essere motivato.----------

10. Cessione del contratto.

In relazione alle esigenze di finanziamento del progetto di realizzazione del parco eolico il Comune concede sin da ora alla società Fen Energia S.p.A. il diritto di cedere a terzi la presente Convenzione, con i relativi obblighi e diritti, nessuno escluso, dandone preventiva comunicazione al Comune medesimo, che potrà rifiutare l'assenso alla cessione soltanto per gravi motivi, fatta comunque salva la possibilità da parte della società di cedere tutti gli atti ad altra società dalla stessa società controllata ovvero collegata o costituita *ad hoc*.----------

In tal caso l'assenso del Comune alla cessione si

intende fin da ora prestato, ogni eccezione rimossa o comunque rinunciata, fermo l'impegno della società di dare comunicazione al Comune dell'avvenuta cessione del contratto; resta inteso che tale trasferimento non pregiudicherà in ogni caso il diritto del Comune a percepire i corrispettivi ad esso dovuti in forza della presente Convenzione e che il terzo cessionario subentrerà alla società in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a quest'ultima nei confronti del Comune.-------

11. Definizioni delle controversie.----------

Le eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'esecuzione ed alla interpretazione della presente Convenzione dovranno essere oggetto di preventiva ed amichevole composizione tra le parti, direttamente oppure con il supporto di un centro di conciliazione qualificato.----------

Qualora tale amichevole composizione non venga raggiunta entro 90 (novanta) gg dal momento in cui una delle parti abbia comunicato all'altra di volersi avvalere del disposto del primo comma del presente articolo, sarà competente per ogni controversia il Foro di GENOVA .----------

12. Norme applicabili----------

Per quanto non regolato dal presente atto saranno

richiamate le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così instaurato, restando però esonerato il Comune da qualsiasi responsabilità per i danni alle persone e alle cose che potessero derivare dalla destinazione dell'area oggetto della presente Convenzione.----------

13 - Altre obbligazioni della società Concessionaria

La società Concessionaria si impegna ed obbliga, altresì a:----------

a) tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità connessa alla realizzazione, esercizio, gestione e manutenzione dell'impianto eolico, assumendosi essa società Concessionaria ogni responsabilità per danni cagionati al Comune stesso e/o a terzi in conseguenza della realizzazione dell'impianto e della sua gestione e manutenzione e, a tal fine, si impegna ed obbliga a stipulare prima dell'inizio dei lavori e della produzione di energia, adeguata polizza con primaria Compagnia di assicurazione di gradimento del Comune concedente, a copertura dei danni tutti che potrebbero derivare a persone e/o cose connessi alla realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti. La società Concessionaria è sollevata da qualsiasi

responsabilità verso il Comune concedente per l'interruzione del servizio di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica, imputabile a cause di forza maggiore non prevedibili con il criterio dell'ordinaria diligenza, ovvero per necessità di modifiche, ampliamenti o manutenzione degli impianti;----------

b) a ripristinare lo *status quo ante* dei luoghi qualora la Convenzione alla sua naturale scadenza non venga rinnovata ed a tal fine si impegna ed obbliga a stipulare, prima del rilascio della concessione edilizia adeguata polizza con primaria Compagnia di Assicurazione di gradimento del Comune concedente, a garanzia dell'impegno che al termine della concessione si dovrà restituire l'area nello stesso stato in cui risulta consegnata ad eccezione delle opere non rimuovibili. Tale polizza dovrà coprire un importo che sarà determinato in sede di esame del progetto, in proporzione alle superfici effettivamente interessate dalla presenza di manufatti e ad all'entità degli stessi e sarà comunicato alla società a cura dei competenti servizi tecnici del Comune;----------

c) a ripristinare a perfetta regola d'arte, secondo le indicazioni del Comune o dell'Ente proprietario

le strade e le altre opere manomesse per la realizzazione della rete di derivazione e distribuzione dell'energia prodotta.----------

14.Garanzie----------

A garanzia di quanto stabilito nella presente convenzione, ad avvenuto rilascio di tutte le autorizzazioni e prima della comunicazione di inizio lavori, la società stipulerà una polizza fideiussoria assicurativa per un importo garantito di Euro 560.000,00, tacitamente rinnovabile per tutta la durata della convenzione. Ad ogni naturale scadenza, la società Fen Energia provvederà al rinnovo ed alla consegna al Comune della ricevuta di avvenuto aggiornamento. Tale polizza, come le altre, potrà essere incamerata dal Comune in caso di inadempienza di qualsiasi obbligo previsto nelle presente convenzione oppure in caso di danni arrecati ad opere ed impianti di proprietà pubblica.

15. Spese, oneri e disposizioni fiscali----------

Tutte le spese, imposte e tasse connesse al presente atto di convenzione, compresi i diritti di segreteria, sono a totale carico della società------

Tutte le spese relative alla registrazione della presente convenzione sono a carico della Società concessionaria. Al fine della registrazione le parti

dichiarano che il valore della presente convenzione è di € 560.000,00 (diconsi euro cinquecentosessantamila /00).----------

Il presente atto è soggetto ad IVA e viene registrato a tassa fissa ai sensi del D.P.R. 26/04/1986.----------

Di quanto sopra viene redatto il presente atto, scritto meccanicamente da persona di mia fiducia su numero 21 fogli resi legali, che viene letto alle parti, le quali lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano ed avanti a me lo sottoscrivono.----------

Il Responsabile del Settore Tecnico

La Società FEN ENERGIA

Il Segretario Comunale

ALLEGATO 4

COMUNE DI MALLARE: DCC N.42/2005 – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

COMUNE DI MALLARE
Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria in seduta di prima convocazione.
N° 42 Reg. del.

OGGETTO: Approvazione convenzione con la Società FEN Energia S.p.A. per l'installazione di un anemometro per realizzazione, funzionamento, gestione e manutenzione di impianto industriale per la produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del vento .

L'anno **duemilacinque** addì **17** del mese di **dicembre** alle ore **10,30** nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale debitamente convocato nei termini di legge.
La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il VICE SINDACO sig. Giribone Piero

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra RANDISI D.ssa Grazia, il quale procede all'appello nominale. Risultano:

1.	BERTONE Renato	Assente
2.	GIRIBONE Piero	Presente
3.	GARRONE Simone	Presente
4.	NERI Claudio	Assente
5.	ODDERA Cesare	Presente
6.	MARENCO Sergio	Presente
7.	PALAZZI Sante	Presente
8.	SCHINCA Katia	Presente
9.	BELLINI Francesco	Presente
10.	REALINI Giuseppe	Assente
11.	AVELLINO Simone	Presente
12.	BADANO Remo	Presente
13.	OLIVERI Giuseppe	Presente

TOTALE PRESENTI **n° 10**

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legislazione Nazionale ed in particolare la Legge 9.01.1991, n. 10 incentiva lo sviluppo e l'attuazione delle fonti rinnovabili di energia, considerando come tale anche il vento ;

VISTO che l'art. 1, comma 4°, della legge N. 10/1991, considera l'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia "di pubblico interesse e di pubblica utilità" disponendo, inoltre, "che le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ";

VISTO l'art. 12 del Decreto Legislativo n. 378/2003 , emanato in attuazione della direttiva CEE 2001/177 relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ;

CONSIDERATO che la Società FEN Energia S.P.A. con sede in Piancogno (BS) ha espresso al Comune l'intenzione di redigere uno studio di fattibilità per la realizzazione di un parco eolico su terreni di proprietà comunale ubicati in loc. San Giacomo al fine di produrre energia elettrica da fonte rinnovabile ed immetterla nel sistema elettrico Nazionale;

CHE lo studio di fattibilità consiste nell'installazione di un anemometro per la durata di 24 mesi sui terreni di proprietà comunale ubicati in Loc. San Giacomo ;

FATTO PRESENTE che l'Amministrazione comunale, considerando la realizzazione del parco eolico un importante momento di sviluppo economico per il Comune, ha interpellate altre ditte operanti nel settore al fine di addivenire alla stipula di una convenzione il più possibile conveniente sia da punto di vista economico che dal punto di vista di capacità tecnico – organizzativa della Società di riferimento ;

FATTO PRESENTE che a tal fine sono state interpellate le Ditte Elettrostudio S.r.l. con sede in Venezia Mestre e la Società Riviera Wind Energy di Savona ;

CHE dopo una serie di incontri e attenta valutazione delle convenzioni presentate l'amministrazione comunale ha ritenuto più confacente alle proprie esigenze la convenzione predisposta dalla FEN ENERGIA , che a lungo discussa è stata oggetto di aggiustamenti e modifiche soprattutto per quanto concerne i corrispettivi economici di competenza dell'ente;

AVUTA LETTURA da parte dell'Assessore Bellini dei punti più salienti del testo convenzionale concordato tra le parti;

PRESO ATTO che :

- La Società ha il diritti d'installare nel territorio comunale, in Loc. San Giacomo, in comodato d'uso gratuito, un anemometro per la misurazione del vento per la durata di 24 mesi necessario alla redazione di uno studio di fattibilità inerente la realizzazione di un parco eolico e la successiva realizzazione, gestione del medesimo parco in diritto di superficie per la durata di ventinove anni decorrenti dalla effettivo inizio dei lavori ;

- Alla conclusione della fase di monitoraggio del vento, nel caso di valutazione tecnica favorevole, e dopo l'inizio dei lavori della durata massima di anni tre dal rilascio del permesso a costruire , tranne cause di forza maggiore, verrà corrisposto all'ente un importo annuale a forfait di Euro 5.000,00;

- Dopo avvenuta operatività della centrale eolica, al Comune verranno corrisposti gli importi di canone fisso e variabile come indicato nell'art. 6 della Convenzione ;

- Il comune rimane esonerato da responsabilità connesse alla realizzazione, gestione e manutenzione dell'impianto eolico assumendo a proprio carico il rilascio di permessi e, per quanto di sua competenza , l'ottenimento delle autorizzazioni per il raggiungimento delle finalità previste nella convenzione, nonché autorizzare la Ditta e rilasciare i permessi, solo per i terreni di proprietà comunale, per il passaggio di linee elettriche, cavidotti ecc .

RITENUTA la convenzione composta da n. 15 articoli meritevole di approvazione ;

VISTO l' art. 28 del decreto Leg.vo 18/8/2000 n.267;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore tecnico, in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario resi sensi dell'art. 49 del decreto Leg.vo n. 267/2000;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1°) DI APPROVARE come con la presente approva la Convenzione disciplinante i rapporti tra il Comune e la Società FEN S.P.A. con sede in Piancogno (BS) relativa alla " installazione di un anemometro per la realizzazione, funzionamento, gestione e manutenzione di impianto industriale per la produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del vento " che, composta da n. 15 articoli, si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Fatto, letto e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to Giribone Piero

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Randisi D.ssa Grazia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Randisi D.ssa Grazia

PARERI AI SENSI ART. 49 DEL D.LGS N° 267 DEL 18/8/2000

REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE |X|
CONTRARIO

Il RESPONSABILE del Servizio
F.to Giribone Piero

REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE |x|
CONTRARIO

IL RESPONSABILE del Servizio
F.to Daniela Pelle

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Mallare, lì

COMUNE DI MALLARE (Prov. di Savona)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Randisi D.ssa Grazia

ALLEGATO 5

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI MALLARE ED ORCO FEGLINO

ACCORDO DI PROGRAMMA

REALIZZAZIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI UN PARCO EOLICO SULLE PROPRIETA' COMUNALI DI MALLARE E ORCO FEGLINO

L'anno 2007, il giornoventisette , del mese di febbraio, nella sede comunale del comune di Mallare, con la presente scrittura,

TRA

- **Comune di Mallare** (SV), c.f.00253630099 rappresentato dal Sindaco pro tempore, sig. Bertone Renato, domiciliato per la sua carica presso la sede comunale, che agisce e stipula in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n° 27 del 30.11.2006, divenuta esecutiva ai sensi di legge,

- **Comune di Orco Feglino** (SV), c.f.: 00334250099 rappresentato dal Sindaco pro tempore, Dott.ssa Milena Scosseria, domiciliata per la sua carica presso la sede comunale, che agisce e stipula in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 30.11.2006, divenuta esecutiva ai sensi di legge,

PREMESSO

a) che la Legislazione Nazionale ed in particolar modo la Legge del 09/01 /1991 n. 10, contenente le norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale, incentiva lo sviluppo e l'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia, considerando come tale anche il vento;

b) che l'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia è considerata in particolare "di pubblico interesse e di pubblica utilità" dall'art. 1, comma 4, della L. 10/91, il quale dispone inoltre che "....le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche";

c) che tale definizione è ribadita dal Legislatore nel Decreto Legislativo 387/2003 (art. 12) reso in attuazione della Direttiva 2001/77CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

d) che il Comune di Mallare ha stipulato in data 20 gennaio 2006 una convenzione con la società Fen Energia S.p.A. per la redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di

un parco eolico nel proprio territorio, al fine di produrre energia elettrica da fonte rinnovabile ed immetterla nel sistema elettrico nazionale, secondo quanto previsto nell'art. 11 comma 1 del D. Lgs. sul Mercato Elettrico del 16/0311999, n. 79;

e) che la società Fen Energia S.p.A., convenzionata con il Comune di Mallare per la realizzazione dell'intervento, ha individuato nei terreni di proprietà del Comune di Mallare siti in località San Giacomo alcune aree idonee per l'installazione di un anemometro;

f) che in data 15 novembre 2005 la società Fen Energia S.p.A. ha presentato regolare DIA per l'installazione delle apparecchiature necessarie alla misurazione del vento;

g) che dalle rilevazioni effettuate, la società Fen Energia S.p.A. ha predisposto uno studio di fattibilità ed un progetto preliminare relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

h) che per impianto eolico si intende un complesso costituito da aerogeneratori, connesso alla rete elettrica nazionale;

i) che nel corso di redazione del progetto preliminare la società Fen Energia S.p.A. ha rilevato la possibilità di ampliare l'intervento a terreni di proprietà del Comune di Orco Feglino, limitrofi e confinanti con quelli oggetto dello studio;

j) il Comune di Orco Feglino, manifestando l'interesse pubblico per la realizzazione di un parco eolico, anche in virtù del principio di economicità dell'agire amministrativo, ha deliberato di addivenire alla stipula di un accordo di programma con il comune di Mallare per la realizzazione dell'intervento tramite il soggetto promotore ed attuatore Fen Energia S.p.A.

Tutto ciò premesso:

ART. 1
Premesse

1. Le suesposte premesse, confermate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma, con tutti gli atti in essa richiamati, ancorché alla stessa non materialmente allegati.

ART. 2
Finalità

1. L'accordo di programma si propone di conseguire le seguenti finalità di pubblico interesse: realizzazione e la successiva gestione di un parco eolico in località San Giacomo da

realizzarsi mediante costituzione di diritto di superficie in favore del soggetto promotore Fen Energia S.p.A.

2. L'intervento andrà a ricadere in parte nel territorio del comune di Mallare ed in parte nel territorio del comune di Orco Feglino, su aree di rispettiva proprietà dei due enti, individuate dallo studio di fattibilità e dal progetto definitivo in fase di definizione.
3. I comuni convenzionati dichiarano che le aree su cui sarà realizzato l'intervento sono prevalentemente di proprietà comunale.

ART. 3
Linee guida

I comuni di Mallare ed Orco Feglino concordano delle linee guida per la realizzazione dell'intervento:

a) il Comune di Mallare assume le funzioni di Ente Capofila e pertanto a riceve la delega per la realizzazione dell'intervento e per le incombenze inerenti e conseguenti, con le modalità indicate nel presente atto ;
b) il comune capofila è delegato alla presentazione di istanze per il conseguimento di contributi che possano eventualmente cofinanziare l'intervento o per l'attivazione di procedure che possano rendersi necessarie per la realizzazione dell'intervento;
c) ciascuno dei due comuni resta titolare dei rapporti economico-giuridici derivanti dai contratti posti in essere col soggetto promotore per la cessione del diritto di superficie dei terreni di rispettiva proprietà;
d) i comuni condividendo l'intervento s'impegnano, in accordo con il soggetto promotore, ad individuare l'iter autorizzativo necessario al raggiungimento delle finalità del presente accordo ;
e) i comuni s'impegnano a provvedere per quanto di loro competenza all'ottenimento di tutti gli adempimenti autorizzativi necessari al raggiungimento delle finalità della presente atto, assumendosi l'onere di utilizzare tutte le vigenti leggi al fine di rendere possibile con la massima diligenza e rapidità l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni;
f) i comuni s'impegnano a rilasciare tutti i permessi e a costituire tutti i diritti che dovessero rendersi necessari sui terreni di proprietà comunale e sui quali la Società potrebbe avere la necessità di far passare strade di accesso, cavidotti, linee telefoniche, ecc. o di realizzare la stazione elettrica di consegna dell'energia;

3

g) La realizzazione dell'intervento non comporta oneri diretti a carico dei comuni convenzionati;

h) ciascun Comune, successivamente alla stipula degli atti di costituzione del diritto di superficie resta autonomamente titolare dei rapporti giuridici dagli stessi discendenti nei confronti del soggetto promotore;

i) Gli introiti derivanti dalla gestione degli impianti realizzati saranno introitati da ciascuno dei due comuni in base a quanto stabilito nei rispettivi atti di disciplina dei rapporti col soggetto attuatore.

ART. 4
Collegio di vigilanza.

1. Il Collegio di vigilanza sull'esecuzione dell'intervento è composto dai seguenti rappresentanti degli enti ed amministrazioni partecipanti:
   a) per il comune di Mallare, il Sindaco;
   b) per il Comune di Orco Feglino, il Sindaco; ed è presieduto dal Sindaco del Comune di Mallare.
2. I rappresentanti delle Amministrazioni elencate al comma precedente possono dare mandato di partecipare al Collegio a soggetti ai quali conferiscono apposita delega.
3. Il Collegio si avvale, quale struttura di segreteria, di personale del Comune di Mallare.
4. il Collegio e la relativa struttura svolgono le attività finalizzate alla verifica ed alla valutazione tecnica:
   a) della corrispondenza dell'attuazione dell'intervento e delle condotte tenute dagli Enti sottoscrittori agli impegni assunti con la convenzione ed i relativi allegati;
   b) al monitoraggio dei termini previsti dalla convenzione.
5. Le sedute del Collegio verranno convocate a cura del Presidente, su iniziativa dello stesso, ovvero anche a semplice richiesta di ciascuna delle Amministrazioni in esso rappresentate.

ART. 5
Modalità di risoluzione delle controversie

1. La risoluzione delle eventuali controversie insorgenti fra le Amministrazioni in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione dell'accordo di programma è deferita ad un arbitro unico, nominato d'accordo fra le parti ed in mancanza dal Presidente del Tribunale di Savona, che giudicherà secondo diritto ai sensi degli articoli 810 e segg. C.p.c.

Sindaco del Comune di ORCO FEGLINO Sindaco del Comune di MALLARE

ALLEGATO 6

CONVENZIONE CERTIFICATI AEROGENERATORE E70

Type Certificate

Typenzertifikat

Registration-No.

Registrier Nr.

78/220/576439-TC-IEC

Customers reference *Zeichen des Auftraggebers*	**Date of order** *Auftragsdatum*	**File reference** *Aktenzeichen*	**Report No.** *Prüfbericht Nr.*
	06th Feb. 2004	**8100576439**	

Name and address of customer

ENERCON GmbH
Dreekamp 5
26605 Aurich
Germany

Name und Anschrift des Auftraggebers

Description of product

Wind Turbine

ENERCON E-70 E4

Beschreibung des Produktes

with the characteristic data given in the „Design Assessment" and the attached „Annex to Design Assessment"

has been assessed by TÜV NORD concerning the design and manufacture.

Tested in accordance with

IEC IA

Geprüft nach

The Type Certification is based on the indicated documents as follows:

78/220/576439Rev1-D-IEC	Statement of Compliance for the Design Assessment of the Wind Turbine ENERCON E-70 E4, TÜV NORD, dated 2004-12-21
78/220/576439-T-IEC	Type Test Conformity Statement for the Wind Turbine ENERCON E-70 E4, TÜV NORD, dated 2004-12-21
78/220/576439-M-IEC	Manufacturing Conformity Statement for the Wind Turbine ENERCON E-70 E4, TÜV NORD, dated 2004-12-21
78/220/576439-C-IEC	Type Characteristics Conformity Statement for the Wind Turbine ENERCON E-70 E4, TÜV NORD, dated 2004-12-21

Normative references: IEC 61400-series, Ed.2 "Wind turbine generator systems" 1999

Any change in the design is to be approved by TÜV NORD. Without approval the Statement loses its validity.

Please also pay attention to the information stated overleaf

Bitte beachten Sie auch die umseitigen Hinweise

TÜV NORD CERT GmbH & Co. KG
TÜV CERT-Zertifizierungsstelle für Windenergieanlagen

The head
Der Leiter

Dipl.-Ing. Thomas Korzeniewski

TÜV NORD CERT

Hamburg, dated 21st December 2004
Hamburg, den 21.12.2004

Große Bahnstraße 31 • 22525 Hamburg • Fon +49 (0)40 8557 2713 • Fax +49 (0)40 8557 2576

Type Certificate

Typenzertifikat

Registration-No.

Registrier Nr.

78/220/374875-TC-IEC/EN

Customers reference *Zeichen des Auftraggebers*	Date of order *Auftragsdatum*	File reference *Aktenzeichen*	Report No. *Prüfbericht Nr.*
	06th April 2005	**8101374875**	

Name and address of customer / *Name und Anschrift des Auftraggebers*

ENERCON GmbH
Dreekamp 5
26605 Aurich
Germany

Description of product / *Beschreibung des Produktes*

Wind Turbine

ENERCON E-70 E4

with the characteristic data given in the „Design Assessment" and the attached „Annex to Design Assessment"

has been assessed by TÜV NORD concerning the design and manufacture.

Tested in accordance with / *Geprüft nach*

IEC / EN II A

The Type Certification is based on the indicated documents as follows:

78/220/374875-D-IEC/EN	Statement of Compliance for the Design Assessment of the Wind Turbine ENERCON E-70 E4, TÜV NORD, dated 2005-06-08
78/220/576439-T-IEC	Type Test Conformity Statement for the Wind Turbine ENERCON E-70 E4, TÜV NORD, dated 2004-12-21
78/220/576439-M-IEC	Manufacturing Conformity Statement for the Wind Turbine ENERCON E-70 E4, TÜV NORD, dated 2004-12-21
78/220/576439-C-IEC	Type Characteristics Conformity Statement for the Wind Turbine ENERCON E-70 E4, TÜV NORD, dated 2004-12-21

Normative references: IEC 61400-series, Ed.2 "Wind turbine generator systems" 1999

DIN EN 61400-1, Windenergieanlagen, Teil 1: Sicherheitsanforderungen, August 2004

Any change in the design is to be approved by TÜV NORD. Without approval the Statement loses its validity.

Please also pay attention to the information stated overleaf
Bitte beachten Sie auch die umseitigen Hinweise

TÜV NORD CERT GmbH & Co. KG
TÜV CERT-Zertifizierungsstelle für Windenergieanlagen

The head
Der Leiter

Dipl.-Ing. Thomas Korzeniewski

Große Bahnstraße 31 • 22525 Hamburg • Fon +49 (0)40 8557 2713 • Fax +49 (0)40 8557 2576

Hamburg, dated 09th June 2005
Hamburg, den 09.06.2005

RT A4 VLH 02.05 9000 de

ALLEGATO 7

DETERMINA DI SCEENING (D.D. N118 02.04.2009)

SCHEMA N..... NP/6324 DEL PROT. ANNO 2009	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Ambiente Valutazione Impatto Ambientale - Settore

OGGETTO : L.R. n. 38/98 - procedura di verifica - screening. Impianto eolico nei comuni di Mallare e Orco Feglino (SV). Proponente: FEN Energia S.p.a.. No VIA con prescrizioni - parziale assoggettamento a VIA.

DECRETO	**N.** 118 del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA	**DATA** 02/04/09 di SOTTOSCRIZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- il D.P.R. 12 aprile 1996 avente ad oggetto "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

- la legge regionale n. 38 del 30 dicembre 1998 "Disciplina della valutazione di impatto ambientale", nell'ambito della quale viene altresì disciplinato l'iter da seguire nei casi di verifica-screening di cui all'art. 10, ed in particolare:
  - l'articolo 2, comma 4, secondo il quale la struttura competente in materia di VIA verifica, per i progetti relativi alle opere indicate nell'allegato 3 della medesima legge, se le caratteristiche degli stessi richiedano l'espletamento della procedura di VIA;
  - l'articolo 10, commi 2 e 3, secondo il quale la Giunta Regionale si pronuncia entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di screening, sulla base della verifica effettuata dalla struttura regionale competente con riferimento agli elementi di cui all'allegato 5 ed ai criteri di cui all'articolo 16 della stessa legge, individuando eventuali prescrizioni per la mitigazione degli impatti ed il monitoraggio delle opere e/o degli impianti;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 settembre 1999 ad oggetto "Atto di indirizzo e coordinamento che modifica ed integra il precedente atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994 n.146, concernente disposizioni in materia di valutazione dell'impatto ambientale";

- la deliberazione 26 novembre 1999, n.1415 della Giunta regionale, con la quale sono state approvate le norme tecniche per la procedura di valutazione di impatto ambientale, e la deliberazione 12 luglio 2002, n. 752 della Giunta Regionale, con la quale è stata modificata la precedente;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 3 febbraio 2009, n. 3, con la quale è stato aggiornato l'obiettivo per l'eolico del Piano Energetico Ambientale Regionale, nonché la mappatura delle aree non idonee alla collocazione di impianti eolici, sulla base dei criteri di cui alla DGR n. 966/2002 e DGR n. 551/2008;

PREMESSO che:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
02.04.09
(Dott.ssa Paola Solari)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE AFFARI GIUNTA P..... C..... C..... L'ISTRUTTORE (Daniele Ruffini)	**CODICE PRATICA :** 391
PAGINA : 1		
	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE	

- in data 5 febbraio 2009 è stata attivata da parte della FEN Energia Spa la procedura di verifica/screening per la realizzazione di un impianto eolico nel territorio dei comuni di Mallare e Orco Feglino (SV), in località Bric del Borro – Bric Praboè;
- le opere previste nel progetto di che trattasi rientrano nell'allegato 3, punto 3h), della citata legge regionale n.38/1998 e, non ricadendo in aree sensibili, sono sottoposte alla procedura di verifica di cui al ridetto art. 10;

CONSIDERATO che:
- l'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento del Settore VIA, con la collaborazione delle altre strutture regionali interessate, al fine di valutare gli impatti del progetto risultanti dall'analisi della documentazione fornita, si è concretizzata nella relazione tecnica di cui al documento allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dagli esiti dell'istruttoria, riportati nella suddetta relazione tecnica n° 391 del 1 aprile 2009, risulta, a seguito del riscontro della sensibilità del sito e di carenze progettuali e documentali, che:

• non è necessario assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) parte del progetto in parola, nello specifico gli aerogeneratori indicati con A5, A6, A7, a condizione che siano osservate alcune prescrizioni;
• l'aerogeneratore A8 ricade all'interno di un'area non idonea alla collocazione di impianti eolici di cui alla DCR n. 3/2009, ed è pertanto inammissibile;
• la realizzazione degli ulteriori aerogeneratori A1, A2, A3, A4 è subordinata all'assoggettamento del relativo progetto a VIA regionale;

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che gli aerogeneratori indicati con A5, A6, A7 del parco eolico proposto dalla FEN Energia Spa nel territorio dei comuni di Mallare e Orco Feglino (SV), in località Bric del Borro – Bric Praboè, non debbano essere assoggettati a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/1998, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

   a) deve essere individuata una collocazione alternativa per la cabina di consegna, al di fuori di aree inondabili, ovvero in assenza di collocazione alternativa ne deve essere dimostrata l'ammissibilità ai sensi delle norme del PAI del Po;
   b) il tramite viario di collegamento fra gli aerogeneratori assentiti deve essere ridotto a una mera pista di accesso di limitatissima dimensione; parimenti vanno meglio definiti e se possibile limitati gli allargamenti in curva richiesti per il trasporto delle macchine;
   c) deve essere elaborato il progetto di ripristino vegetazionale, con indicazione puntuale di riporti di terreno vegetale, riprofilatura delle aree, azioni mirate all'attecchimento di vegetazione spontanea prativa o di basso fusto, rimboschimenti localizzati compensativi al taglio effettuato durante la fase di cantiere e di rimboschimento totale nelle piazzole di montaggio, con relative indicazioni operative;
   d) deve essere predisposto e realizzato il monitoraggio avifaunistico e dei chirotteri nell'area vasta dell'impianto, nelle diverse stagioni, prima, durante e dopo la realizzazione delle opere, senza soluzione di continuità,

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
2.04.09
(Dott.ssa Paola Solari)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
AFFARI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Daniela Rullini)

CODICE PRATICA :
391

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

conformemente al protocollo di cui alla DGR n. 551/2008; gli esiti del monitoraggio dovranno essere trasmessi semestralmente al settore VIA regionale ed alla struttura competente in materia di biodiversità. Tali esiti potranno eventualmente essere utilizzati per regolamentare il funzionamento dell'impianto;

e) lo sviluppo del cavidotto interrato deve seguire esclusivamente viabilità esistente;

2. che l'aerogeneratore A8 è inammissibile in quanto ricade all'interno di un'area non idonea alla collocazione di impianti eolici di cui alla DCR n. 3/2009;

3. che la realizzazione degli ulteriori aerogeneratori A1, A2, A3, A4 è subordinata all'assoggettamento del relativo progetto a VIA regionale; nell'ambito del SIA dovrà essere data risposta alle ulteriori carenze documentali e progettuali citate e risolvere le criticità evidenziate nella relazione istruttoria n. 391 allegata;

4. di dare atto che:
   a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Savona della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
   b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L;
   c) la documentazione di cui al precedente punto 1. lettere a), b), c) ed e) dovrà essere inviata al settore V.I.A. successivamente all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
   d) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta accettazione delle prescrizioni di cui al punto 1 ed ottemperanza sostanziale di quelle di cui alla lettera precedente da parte del soggetto proponente;

5. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

FINE TESTO

....., 2.4.09

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Gabriella Minervini)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
2.4.09
(Dott.ssa Paola Solari)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

AFFARI GIUNTA
L'ISTRUTTORE
(Daniela Raffini)

CODICE PRATICA : 391

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N.....NP/6324
DEL PROT. ANNO 2009
N. 118
IN DATA 02/04/09

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Ambiente
Valutazione Impatto Ambientale - Settore

OGGETTO : L.R. n. 38/98 - procedura di verifica - screening. Impianto eolico nei comuni di Mallare e Orco Feglino (SV). Proponente: FEN Energia S.p.a.. No VIA con prescrizioni - parziale assoggettamento a VIA.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 6

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
2.04.09
(Dott.ssa Paola Solari)

ALLEGATO

AUTENTICAZIONE COPIE
AFFARI GIUNTA
L'ISTRUTTORE
(Daniele Ruffini)

CODICE PRATICA : 391

PAGINA : 1

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N..... NP/6324 DEL PROT. ANNO 2009	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Ambiente Valutazione Impatto Ambientale - Settore

RELAZIONE ISTRUTTORIA n° 391 del 1 aprile 2009

Procedura di SCREENING
(art. 10 della l.r. n.38/98)

OGGETTO: progetto per la realizzazione di un parco eolico nel territorio dei comuni di Mallare e Orco Feglino (SV), in località Bric del Borro – Bric Praboè, costituito da 8 aerogeneratori di potenza nominale di 2 MW l'uno.
PROPONENTE: FEN Energia S.p.a., Piancogno (BS)
TIPOLOGIA PROGETTUALE: punto 3h) dell'allegato 3 alla l.r. n.38/98, sito non compreso in aree carsiche o protette

PROCEDIMENTO: avviato in data 5.02.2009.
Collaborazioni attivate: servizio Tutela del paesaggio, Staff tecnico del dipartimento - biodiversità.

Quadro di riferimento programmatico
Gli indirizzi regionali per il corretto inserimento territoriale ed ambientale degli impianti eolici industriali sono contenute nella DGR n. 966/2002, nella DGR n. 551/2008 e nella Deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del febbraio 2009. Con quest'ultima è stata aggiornata la mappatura delle aree non idonee alla collocazione di impianti eolici, nonché introdotti nuovi criteri procedurali e progettuali. Si richiama in particolare la responsabilità di chi acquisisce i titoli abilitativi per un impianto, che è vincolato anche alla sua realizzazione (nel caso di subentro di soggetti diversi il pronunciamento di compatibilità ambientale perde efficacia), la necessità di progettazione unitaria ed ottimale rispetto al sito ed alla potenzialità di allaccio alla rete, la promozione dell'uso dell'elicottero per il trasporto delle componenti, della stipula di accordi fra le amministrazioni, della realizzazione e gestione diretta da parte delle amministrazioni, anche attraverso società partecipate, di tali impianti. È inoltre richiamata l'opportunità che nella selezione pubblica di proposte di terzi da parte dei comuni si tenga conto degli indirizzi regionali di cui alle citate deliberazioni.

PTCP: individua per l'area dell'impianto i seguenti regimi
Assetto geomorfologico MA
Assetto vegetazionale BA-CO e BAM-CO
Assetto insediativo ANI-MA
La sottostazione elettrica di trasformazione è in zona IS-MA.
Il sito non è incluso in aree carsiche. L'area è soggetta a vincolo idrogeologico e vincolo paesistico specifico (complesso paesistico del Melogno e della dorsale alpino-appenninica nel savonese – "galassino").

Il sito oggetto di intervento interessa il crinale fra il bacino del torrente Pora, e i bacini versanti nel Po, normato dal relativo PAI. La carta della suscettività al dissesto del PAI individua per gli aerogeneratori aree a suscettibilità bassa PG1, per le opere civili accessorie e il cavidotto anche aree a suscettibilità media PG2. Parte del cavidotto e la sottostazione elettrica sono in aree a pericolo elevato di esondazione. La norma ammette "la ristrutturazione e la realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali non altrimenti localizzabili e relativi impianti, previo studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente validato dall'autorità competente. Gli interventi devono comunque garantire la sicurezza dell'esercizio delle funzioni per cui sono destinati, tenuto conto delle condizioni idrauliche presenti...". *La cabina di consegna ha dimensione – desunta dalle planimetrie – di circa 25 x 40 m, e, data la classificazione dell'area in zona Ee (peraltro la condizione di inondabilità è confermata dagli studi di approfondimento disponibili presso gli uffici regionali – per T= 50 anni e per T = 200 anni), l'intervento non è ammissibile ai sensi dell'art. 9 comma 5 delle norme del PAI. Non risulta che siano verificate le condizioni per la deroga alla norma di cui allo stralcio citato dal proponente, in primis l'assenza di collocazioni alternative.*

SOTTOSTAZIONE

Il PUC di Orco Feglino individua l'area dell'impianto come zona EB prevalentemente boscata, quello di Mallare come zona TA. La sottostazione si colloca ad Altare in zona D1 artigianale e industriale – *si rileva la non conformità della previsione con la norma urbanistica. Non è attestata la disponibilità delle relative aree.*
La classe sismica è la 4.
L'impianto ricade parzialmente all'interno dell'area provinciale protetta "Rocche bianche".

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
2.04.09
(Dott.ssa Paola Solari)

AFFARI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Daniele Ruffini)

In data 20 gennaio 2006 è stata sottoscritta fra la FEN Energia Spa e il Comune di Mallare una Convenzione per l'installazione di un anemometro per la realizzazione, gestione, manutenzione di un impianto eolico; in data 27 febbraio 2007 fra il Comune di Mallare e il Comune di Orco Feglino è stato sottoscritto un Accordo di programma per la realizzazione dell'impianto eolico individuando il Comune di Mallare come ente capofila e come promotore e realizzatore la FEN Energia Spa. In forza degli atti citati per le aree individuate sarà costituito idoneo diritto di superficie a favore del promotore. *Nel testo dell'Accordo i comuni convenzionati dichiarano che le aree su cui sarà realizzato l'intervento sono prevalentemente di proprietà comunale. Nel testo della convenzione si riporta: "il Comune di Mallare non interviene negli accordi fra la società e i privati proprietari dei terreni interessati alla costruzione della centrale eolica, dei quali la società FEN dovrà acquisire i necessari diritti". Non è evidente quali siano i terreni di proprietà comunale e quali appartenenti a privati, interessati dall'impianto e dalle opere accessorie. La convenzione prevede un canone annuo di 6.500 € a pala più un canone annuo pari al 3 % della produzione al netto dei certificati verdi. Non risulta alcun accordo con il Comune di Altare, nel cui territorio, in area con destinazione urbanistica non conforme, si prevede di collocare l'impianto di consegna alla rete elettrica AT.*

Quadro di riferimento progettuale e ambientale

Gli aerogeneratori si collocano in loc. Bric del Borro - Bric Praboè sulla porzione di crinale che definisce il confine fra i due comuni. La linea di crinale si raccorda con quella di Pian dei Corsi dove esiste l'impianto eolico di Calice Ligure. *L'impianto esistente di Calice Ligure si colloca a circa 1000 m in linea d'aria dall'aerogeneratore estremo di ponente A1del nuovo impianto. Il crinale interessato è quello che vedrà anche la realizzazione dell'impianto di Bormida - Madonna della Neve e Rialto.*

La morfologia è caratterizzata dalla presenza di un altopiano di sella, affiancato da alture; a metà strada tra i due bric si individua un'ampia radura a prato, circondata da noccioleto di transizione che prelude al bosco a faggio predominante, in fase di conversione all'alto fusto. Non sono evidenti fenomeni di dissesto idrogeologico.

In corrispondenza di ogni aerogeneratore è prevista l'esecuzione di una superficie piana di circa 800 mq, con scavo e riporto con eventuale approvvigionamento di materiale dall'esterno per la formazione del rilevato – *nella relazione geologica si parla di un surplus di materiale di sterro.* L'entità delle modifiche morfologiche desumibile dalle sezioni trasversali per la fase di cantiere è variabile (*nulla per la torre A6, più rilevante, dell'ordine dei 2 m o più, per le torri A1, A2, A3, ed A8 che è esclusivamente in scavo*). È comunque previsto il ripristino del profilo originario ed il mantenimento a regime di una piazzola di ridotte dimensioni, *ma le sezioni relative allo stato finale dei luoghi non sono facilmente interpretabili, in quanto indicano profili con colori diversi senza un'attribuzione univoca di significato tramite legenda. In alcuni casi non sono significative perché non intersecano la piazzola residua, mantenuta a fini manutentivi.* A fine lavori solo l'area intorno alle macchine sarà mantenuta piana e sgombra da piantumazioni, con solo riporto di terreno vegetale e manto erboso, mentre l'area eccedente sarà piantumata. *Le indicazioni per il ripristino vegetazionale sono molto generiche.* Lo smantellamento prevede il mantenimento in sito dei plinti e la ricopertura con ripristino del manto erboso.

Le fondazioni sono previste del tipo plinto diretto (circolare, diametro 15,5 m, diametro scavo 17-18 m), non escludendo l'uso dei pali laddove non si riscontrassero caratteristiche del terreno sufficientemente buone (gli approfondimenti del caso sono rinviati alla fase di progetto definitivo-esecutivo).

L'accessibilità è garantita attraverso la SP 15 della Val Bormida, quindi la SP 23 del Colle del Melogno, quindi la strada comunale che raggiunge l'ex base NATO e l'attuale parco di Calice L., deviando verso l'Alta Via dei Monti Liguri all'altezza del Bric Bossano in direzione Colla di S. Giacomo. Si tratta della viabilità già utilizzata per l'impianto di Calice. È fornito report di fattibilità della ditta trasportatrice (stima su base macchine Enercon E70 con mozzo 64 m – *dati da sito della ditta: diametro rotore 71 m, altezza navicella 58 –113 m – lunghezza pala 34 m*). È comunque dichiarato in relazione che è possibile che per la realizzazione dell'impianto siano scelte macchine differenti.

Dal report risulta la necessità di intervenire in almeno una ventina di punti, per alcune decine di metri per punto, con ampliamenti della sede stradale (con abbattimento di alberi – vedere sezione del cimitero) e riprofilature che possono comportare anche sistemazione di impluvi mediante riempimento e tombinatura (foto 21bis e ter). In ogni caso la verifica di agibilità si conclude su via Colla San Giacomo, dalla quale si diparte la viabilità di accesso al parco eolico vera e propria. Questa si configura come adeguamento di un tracciolino esistente mediante riprofilatura in scavo ed allargamento a circa 8 m di sezione con conseguente movimento terra e taglio di alberi.

La viabilità interna all'impianto consiste in:

- adeguamento del tracciolino esistente da via Colla S. Giacomo alla radura dove è collocato l'anemometro, con approfondimento e allargamento della sezione a 8 m – *ne sono fornite sezioni indicative e planimetria con scala sbagliata*;
- realizzazione ex novo di piste di raccordo fra l'aerogeneratore A5 e l'A8 (circa 700 m), lato Bric Praboè, in lieve sterro fino all'A7, poi in sterro e riporto, con scavo consistente in corrispondenza dell'A8 – sono fornite pianta, profili, sezioni;

MANCA PAGINA

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
2.04.08
(Dott.ssa Paola Solari)

AFFARI GIUNTA
L'ISTRUTTORE
(Daniela Puffini)

In data 20 gennaio 2006 è stata sottoscritta fra la FEN Energia Spa e il Comune di Mallare una Convenzione per l'installazione di un anemometro per la realizzazione, gestione, manutenzione di un impianto eolico; in data 27 febbraio 2007 fra il Comune di Mallare e il Comune di Orco Feglino è stato sottoscritto un Accordo di programma per la realizzazione dell'impianto eolico individuando il Comune di Mallare come ente capofila e come promotore e realizzatore la FEN Energia Spa. In forza degli atti citati per le aree individuate sarà costituito idoneo diritto di superficie a favore del promotore. *Nel testo dell'Accordo i comuni convenzionati dichiarano che le aree su cui sarà realizzato l'intervento sono prevalentemente di proprietà comunale. Nel testo della convenzione si riporta: "il Comune di Mallare non interviene negli accordi fra la società e i privati proprietari dei terreni interessati alla costruzione della centrale eolica, dei quali la società FEN dovrà acquisire i necessari diritti". Non è evidente quali siano i terreni di proprietà comunale e quali appartenenti a privati, interessati dall'impianto e dalle opere accessorie. La convenzione prevede un canone annuo di 6.500 € a pala più un canone annuo pari al 3 % della produzione al netto dei certificati verdi. Non risulta alcun accordo con il Comune di Altare, nel cui territorio, in area con destinazione urbanistica non conforme, si prevede di collocare l'impianto di consegna alla rete elettrica AT.*

Quadro di riferimento progettuale e ambientale

Gli aerogeneratori si collocano in loc. Bric del Borro - Bric Praboè sulla porzione di crinale che definisce il confine fra i due comuni. La linea di crinale si raccorda con quella di Pian dei Corsi dove esiste l'impianto eolico di Calice Ligure. *L'impianto esistente di Calice Ligure si colloca a circa 1000 m in linea d'aria dall'aerogeneratore estremo di ponente A1del nuovo impianto. Il crinale interessato è quello che vedrà anche la realizzazione dell'impianto di Bormida - Madonna della Neve e Rialto.*

La morfologia è caratterizzata dalla presenza di un altopiano di sella, affiancato da alture; a metà strada tra i due bric si individua un'ampia radura a prato, circondata da noccioleto di transizione che prelude al bosco a faggio predominante, in fase di conversione all'alto fusto. Non sono evidenti fenomeni di dissesto idrogeologico.

In corrispondenza di ogni aerogeneratore è prevista l'esecuzione di una superficie piana di circa 800 mq, con scavo e riporto con eventuale approvvigionamento di materiale dall'esterno per la formazione del rilevato – *nella relazione geologica si parla di un surplus di materiale di sterro.* L'entità delle modifiche morfologiche desumibile dalle sezioni trasversali per la fase di cantiere è variabile (*nulla per la torre A6, più rilevante, dell'ordine dei 2 m o più, per le torri A1, A2, A3, ed A8 che è esclusivamente in scavo*). È comunque previsto il ripristino del profilo originario ed il mantenimento a regime di una piazzola di ridotte dimensioni, *ma le sezioni relative allo stato finale dei luoghi non sono facilmente interpretabili, in quanto indicano profili con colori diversi senza un'attribuzione univoca di significato tramite legenda. In alcuni casi non sono significative perché non intersecano la piazzola residua, mantenuta a fini manutentivi.* A fine lavori solo l'area intorno alle macchine sarà mantenuta piana e sgombra da piantumazioni, con solo riporto di terreno vegetale e manto erboso, mentre l'area eccedente sarà piantumata. *Le indicazioni per il ripristino vegetazionale sono molto generiche.* Lo smantellamento prevede il mantenimento in sito dei plinti e la ricopertura con ripristino del manto erboso.

Le fondazioni sono previste del tipo plinto diretto (circolare, diametro 15,5 m, diametro scavo 17-18 m), non escludendo l'uso dei pali laddove non si riscontrassero caratteristiche del terreno sufficientemente buone (gli approfondimenti del caso sono rinviati alla fase di progetto definitivo-esecutivo).

L'accessibilità è garantita attraverso la SP 15 della Val Bormida, quindi la SP 23 del Colle del Melogno, quindi la strada comunale che raggiunge l'ex base NATO e l'attuale parco di Calice L., deviando verso l'Alta Via dei Monti Liguri all'altezza del Bric Bossano in direzione Colla di S. Giacomo. Si tratta della viabilità già utilizzata per l'impianto di Calice. È fornito report di fattibilità della ditta trasportatrice (stima su base macchine Enercon E70 con mozzo 64 m – *dati da sito della ditta: diametro rotore 71 m, altezza navicella 58 –113 m – lunghezza pala 34 m*). È comunque dichiarato in relazione che è possibile che per la realizzazione dell'impianto siano scelte macchine differenti.

Dal report risulta la necessità di intervenire in almeno una ventina di punti, per alcune decine di metri per punto, con ampliament della sede stradale (con abbattimento di alberi – vedere sezione del cimitero) e riprofilature che possono comportare anch sistemazione di impluvi mediante riempimento e tombinatura (foto 21bis e ter). In ogni caso la verifica di agibilità si conclude s via Colla San Giacomo, dalla quale si diparte la viabilità di accesso al parco eolico vera e propria. Questa si configura com adeguamento di un tracciolino esistente mediante riprofilatura in scavo ed allargamento a circa 8 m di sezione con conseguent movimento terra e taglio di alberi.

La viabilità interna all'impianto consiste in:

- adeguamento del tracciolino esistente da via Colla S. Giacomo alla radura dove è collocato l'anemometro, co approfondimento e allargamento della sezione a 8 m – *ne sono fornite sezioni indicative e planimetria con scala sbagliata;*
- realizzazione ex novo di piste di raccordo fra l'aerogeneratore A5 e l'A8 (circa 700 m), lato Bric Praboè, in lieve sterro fin all'A7, poi in sterro e riporto, con scavo consistente in corrispondenza dell'A8 – sono fornite pianta, profili, sezioni;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
2.04.08
(Dott.ssa Paola Solari)

AFFARI GIUNTA
P.....
L'ISTRUTTORE
(Daniela Rimini)

Il progetto è corredato di relazione di caratterizzazione vegetazionale e faunistica che, pur basandosi su alcuni rilievi di campo, *non è però rispondente a quanto previsto dalla DGR 551/08, non avendo seguito nemmeno il protocollo di rilievo avifaunistico e chirotterologico ivi contenuto. A tal proposito si ricorda che:*

- *in merito alle tecniche di monitoraggio specifiche per indagare la presenza di falco pecchiaiolo la bibliografia disponibile dichiara che il monitoraggio dovrebbe basarsi sull'avvistamento e relativo conteggio degli individui in transito in punti di passo noti, secondo protocolli d'osservazione standardizzati. In particolare, dovrebbero venire selezionate alcune giornate fisse (circa 10 ogni mese) di rilevamento in maggio ed in settembre, nella fascia oraria compresa tra le ore 10.00 e le ore 18.00, e dovrebbe essere effettuato il censimento delle coppie nidificanti mediante mappatura (giugno-luglio);*
- *per quanto riguarda il monitoraggio relativo alla determinazione della presenza del gufo reale è necessario effettuare censimenti crepuscolari al canto dei maschi territoriali (nei mesi compresi tra novembre-gennaio);*
- *per quanto riguarda i passeriformi nidificanti la metodologia più accreditata è secondo punto di ascolto nei periodi maggio – giugno;*
- *per l'avifauna migratrice devono essere predisposti protocolli specifici e differenziati a seconda dei gruppi indagati e comunque deve essere indagato sia il periodo di passo primaverile che autunnale.*

In relazione a quanto sopra espresso emerge che i periodi scelti dal proponente per effettuare gli avvistamenti di avifauna, come riportato nelle schede di rilievo allegate all'elaborato Analisi dell'avifauna e dei chirotteri (MAL1.PD.QN.SIA02), sono:
giugno per i passeriformi nidificanti;
settembre-ottobre per i passeriformi migratori;
settembre-ottobre per i rapaci diurni migratori;
giugno per i rapaci diurni nidificanti;
maggio e settembre per i rapaci notturni nidificanti
quindi non sono esaustivi ai fini della definizione quali-quantitativa della presenza delle citate specie protette dalla direttiva comunitaria 79/409/CEE. Le relazioni sono sottoscritte da un dottore forestale, col supporto di un tecnico faunistico, dal CV dei quali non è possibile desumere conoscenze specialistiche in materia di ornitologia e chirotterologia.
Le caratteristiche vegetazionali dell'area, tra l'altro, sono a tutti gli effetti idonee alla presenza delle specie segnalate dagli strumenti regionali (ad es. il falco pecchiaiolo necessita di boschi fitti di faggio, castagno, misti e pinete intorno ai 1000 m, alternati a prati ed ampie radure). Si rileva anche che non è stato effettuato un monitoraggio idoneo ad escludere, con il supporto di dati di campo, la presenza e/o l'interferenza con i chirotteri.
Inoltre va sottolineata l'importanza di considerare l'effetto cumulato rappresentato dalla presenza nel crinale in oggetto dell'impianto eolico di Pian dei Corsi, al quale si aggiungeranno anche quelli di Bormida (in ampliamento) e Rialto.
Le tecniche utilizzate per l'approfondimento naturalistico non permettono quindi di affermare l'assenza di impatto del progetto su specie protette dalle direttive Habitat e Uccelli. Allo stato delle conoscenze, è necessario valutare il ridimensionamento dell'intervento, limitando l'impianto ad un numero inferiore di aerogeneratori, al fine di ridurre le possibili interferenze con le emergenze evidenziate (in particolare il gufo reale) e limitando altresì il disboscamento e la conseguente riduzione/interruzione di habitat in un elemento della Rete Ecologica Ligure. La collocazione dell'aerogeneratore A8 è inammissibile ai sensi della DCR n. 3/2009.
A quanto sopra va aggiunto che il progetto di ripristino non contiene specifiche tali da stabilire la corretta scelta progettuale; in merito alla cosiddetta rinaturalizzazione, vengono infatti previsti solo generici riporti di terreno vegetale, riprofilatura delle aree, azioni mirate all'attecchimento di vegetazione spontanea prativa o di basso fusto, rimboschimenti localizzati compensativi al taglio effettuato durante la fase di cantiere e di rimboschimento totale nelle piazzole di montaggio, ma le sopraddette azioni in elenco non trovano descrizione operativa.

Relazione geologica: rende conto di esame superficiale, rilievo geomeccanico di dettaglio, caratterizzazione dell'ammasso roccioso, 8 stendimenti sismici a rifrazione, uno per aerogeneratore, per sitmare lo spessore della copertura sciolta. Ne deriva la dichiarazione di fattibilità dell'impianto. Valutazioni di dettaglio sono rimandate alla fase di progetto definitivo-esecutivo, inseme con l'effettuazione di sondaggi geognostici finalizzati a individuare le modalità fondazionali più idonee. *È un progetto presentato come definitivo. È dichiarato che* la realizzazione delle piste è in scavo e riporto, con sbilanciamento verso i primi per cui non sarà necessario apportare materiale dall'esterno.

Relazione di impatto acustico: l'impianto si colloca in classe I sia lato Mallare che Orco Feglino. È fornita relazione di impatto acustico con relativa proposta di variante ad entrambe le zonizzazioni.

Paesaggio: *l'intervento è critico rispetto al sito, un luogo di pregio dal punto di vista vegetazionale e paesistico, in quanto di per sé incidente sul paesaggio (data la collocazione sommitale e la taglia che normalmente caratterizzano tale tipologia di impianto),*

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
2.04.03
(Dott.ssa Paola Solari)

AFFARI GIUNTA
P. O.
L'ISTRUTTORE
(Daniele Rollini)

senza presentare forti elementi mitigativi degli impatti derivanti dall'inserimento sia dell'impianto stesso che delle opere accessorie sulla morfologia dei luoghi. Con riferimento alle opere al suolo, la proposta nei suoi vari elementi non è sempre ben inserita nel contesto d'ambito e talvolta è eccessiva nel suo effetto trasformativo. La necessità di minimizzare le opere stradali e gli interventi al suolo è stata peraltro più volte evidenziata con le amministrazioni interessate ed i progettisti in sede di diversi sopralluoghi. Tali interventi puntuali devono essere ulteriormente mitigati, riducendo scavi e riporti per quanto attiene le percorrenze, ed impostando le piazzole con una modificazione minima a livello morfologico-territoriale dello stato finale rispetto allo stato di fatto, con conseguente minimizzazione dei riporti verso valle e ciò se del caso a fronte di una maggior possibilità di reinterro a monte. Con riferimento alle piazzole A5, A6, A7 e A8, con opportune mitigazioni e riduzione del tramite viario a una mera pista di accesso di limitatissima dimensione possono ritenersi ammissibili. Parimenti vanno meglio definiti e se possibile limitati gli allargamenti in curva richiesti.
Devono invece essere rivalutate ed approfondite le altre localizzazioni nell'ottica di ridurne ulteriormente l'incidenza.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si richiamano a premessa delle conclusioni istruttorie:

- il contenuto delle note già indirizzate dal settore VIA regionale al proponente in merito all'intervento in parola, risultanti dal raccordo con le considerazioni svolte dalla struttura competente per la Tutela del paesaggio, anche a seguito del sopralluogo svolto in data 16.04.2008; con tali note (n. 45/5089 del 14.01.2008; n. PG/2008/119310 del 4.09.2008) si evidenziavano le criticità, in quel contesto specifico, derivanti dalla taglia complessiva dell'impianto (n° torri), dalla necessità di nuova viabilità, dalla sussistenza di elementi di attenzione di tipo bionaturalistico;
- il sopralluogo svolto in data 6.10.2008, durante il quale sono state ribadite le perplessità già precedentemente manifestate.

La proposta progettuale avanzata non fornisce alcun nuovo elemento sulla cui base rivedere le considerazioni sopra esposte. Le tecniche utilizzate per l'approfondimento naturalistico non permettono di affermare l'assenza di impatto del progetto su specie protette dalle direttive Habitat e Uccelli, non essendo adeguate nemmeno ai contenuti minimi di cui alla DGR n. 551/2008. Allo stato delle conoscenze, è necessario limitare l'impianto ad un numero inferiore di aerogeneratori, al fine di ridurre le possibili interferenze con le emergenze evidenziate (in particolare il gufo reale) e limitando altresì il disboscamento e la conseguente riduzione/interruzione di habitat in un elemento della Rete Ecologica Ligure. L'aerogeneratore A8 ricade all'interno dell'areale del gufo, che è un'area non idonea alla collocazione di impianti eolici di cui alla DCR n. 3/2009, ed è pertanto inammissibile (coerentemente con le considerazioni istruttorie già contenute in merito al sito in parola nell'allegato 1 alla citata DCR).
Le considerazioni di natura paesistica portano analogamente a ritenere in oggi ammissibile un intervento ridimensionato, nello specifico ai soli aerogeneratori A5, A6, A7 e A8, con opportune mitigazioni e riduzione del tramite viario a una mera pista di accesso di limitatissima dimensione.
L'inammissibilità dell'aerogeneratore A8 porta a limitare la fattibilità dell'intervento ai soli aerogeneratori A5, A6 e A7. Nella documentazione fornita manca la progettazione dell'adeguamento della traccia esistente che consente l'accesso diretto al sito A4. Si presume che sia fattibile, essendo previsto dal proponente stesso il mantenimento di questa sola viabilità di accesso alle macchine a regime, per la manutenzione ordinaria e straordinaria, ma non è possibile valutarne l'effetto trasformativo al suolo e l'effettiva percorribilità; il riscontro positivo di tale contenuto progettuale avrebbe potuto consentire la fattibilità anche dell'aerogeneratore A4.
Le ulteriori colllocazioni A1, A2 e A3 appaiono comunque critiche data la necessità di viabilità ex novo, l'alterazione morfologica, il consumo di bosco, l'incremento dell'effetto barriera e degli impatti presumibili sul comparto bionaturalistico, i possibili impatti sinergici col preesistente impianto di Calice Ligure.
La fattibilità dell'allaccio alla rete elettrica di distribuzione non è dimostrata, essendo la cabina di trasformazione e le opere connesse in territorio di Altare, in area inondabile e non conforme né alle norme del PAI, né alla normativa urbanistica di zona.
Si ritiene pertanto che sia ambientalmente compatibile la realizzazione dei soli aerogeneratori A5, A6, A7, con le seguenti prescrizioni:

a) deve essere individuata una collocazione alternativa per la cabina di consegna, al di fuori di aree inondabili, ovvero in assenza di collocazione alternativa ne deve essere dimostrata l'ammissibilità ai sensi delle norme del PAI del Po;
b) il tramite viario di collegamento fra gli aerogeneratori assentiti deve essere ridotto a una mera pista di accesso di limitatissima dimensione; parimenti vanno meglio definiti e se possibile limitati gli allargamenti in curva richiesti per il trasporto delle macchine;
c) deve essere elaborato il progetto di ripristino vegetazionale, con indicazione puntuale di riporti di terreno vegetale, riprofilatura delle aree, azioni mirate all'attecchimento di vegetazione spontanea prativa o di basso fusto, rimboschimenti localizzati compensativi al taglio effettuato durante la fase di cantiere e di rimboschimento totale nelle piazzole di montaggio, con relative indicazioni operative;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
2.04.09
(Dott.ssa Paola Solari)

AFFARI GIUNTA
Protocollo 0
ISTRUTTORE
(Daniela Martini)